



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 12** Traguardi attesi in uscita
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 136** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### \* INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

I.C. CONDOVE "G. RODARI" TOAA82501L

CAPRIE "C.COLLODI" TOAA82502N

**Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

[.....]



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di **Educazione Civica**

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è composto come segue:

Scuola dell'Infanzia: insegnamento/apprendimento previsto in modo trasversale nei campi di esperienza;

Scuola Primaria: 33 ore;

Scuola Secondaria di I grado: 33 ore.

Si allega il Curricolo di Istituto.

### ALLEGATI:

2021\_ICSCONDOVE\_CURRICOLO\_ED\_CIVICA.pdf

## Approfondimento

### SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI - CONDOVE

Sono in funzione tre sezioni eterogenee per età, che funzionano ad orario completo dalle ore 7.45 alle ore 16:00.

Ingresso dalle ore 7.45 alle ore 9:00 per tutte e tre le sezioni.



Prima uscita dalle 11.45 alle 12.00

Seconda uscita: dalle ore 12.45 alle ore 13.00

Uscita di fine giornata: dalle ore 15.45 alle ore 16.00

#### SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI - NOVARETTO

Sono in funzione due sezioni, eterogenee per età entrambe con il seguente orario dalle 7.45 alle 16.00.

Ingresso dalle ore 7.45 alle ore 9.00.

Prima uscita dalle 11.45 alle 12.00

Seconda uscita dalle 12.50 alle 13.05

Uscita di fine giornata dalle 15.45 alle 16.00

#### SCUOLA PRIMARIA

##### MODELLI ORGANIZZATIVI

Questo Istituto Comprensivo offre diversi tempi scuola:

Classi con frequenza settimanale di 40 ore - cinque rientri pomeridiani (TEMPO PIENO)

Classi con frequenza settimanale di 27 ore - uno/due rientri pomeridiani (TEMPO MODULARE)

Una Classe con frequenza settimanale di 29 ore - quattro rientri pomeridiani (TEMPO MODULARE).

Le lezioni si tengono per 5 giorni alla settimana escluso il sabato.

In base alle indicazioni per il curricolo gli insegnanti effettuano a cadenza mensile la progettazione comune per classi parallele. Viene quindi concordato un piano di lavoro



per unità didattiche che sono oggetto di valutazioni iniziali, periodiche e finali, concordate collegialmente.

## DISTRIBUZIONE MONTE ORARIO PER MATERIE IN BASE ALLE CLASSI DI FREQUENZA

CLASSI	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup>			
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	<sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Tempo modulo 27 ore settimanali	ore	ore	ore	ore

Lingua italiana            9    8    7    7

Matematica e Geom.    8    8    6    6

Storia                    1    1    2    2

Scienze                  1    1    2    2

Geografia                1    1    2    2

Lingua Inglese          1    2    3    3

Ed.Motoria              2    2    1    1

Ed.Musicale             1    1    1    1

Ed.Immagine            1    1    1    1



Religione/Alternativa 2 2 2 2

CLASSI tempo pieno 40 ore settimanali	1a	2a	3a 4a5 a
	ore	ore	ore
Lingua italiana	9	9	7
Matematica e Geom.	9	8	7
Storia	1	1	2
Scienze	1	1	2
Geografia	1	1	2
Lingua Inglese	1	2	3
Ed. Motoria	2	2	2
Ed. Musicale	1	1	1
Ed. Immagine	2	2	2
Religione/Alternativa	2	2	2
Mensa	10	10	10



## Ampliamento dell'Offerta Curricolare

\*\*\* In aggiunta ai Progetti già elencati per ciascun Plesso nel quadro dell'Offerta Formativa aggiornata a tutto l'a.s. 2021-22 \*\*\*

1. \*\* Progetto "Campionati Studenteschi - Finali Provinciali" - SECONDARIA, tutte le Classi - Aggiornato rispetto al precedente, nella primavera 2022, conclusosi lo "stato di emergenza da Sars-Cov2". \*\*

- Descrizione:

I Ragazzi, in seguito alla preparazione a livello di Istituto, partecipano alla fase provinciale delle attività sportive prescelte.

- Obiettivi:

Favorire la partecipazione dei Ragazzi in una Manifestazione in cui i valori sportivi sono molto importanti.

- Finalità:

Confronto sportivo dei Ragazzi, a livello individuale e di squadra, con altre realtà scolastiche.



- Risultati Attesi:

Promuovere nuove pratiche sportive individuali e di squadra.

\*\*\*\*\*

2. **\*\* Progetto "Socialità" - PRIMARIA e SECONDARIA \*\***

- Descrizione:

Il Progetto prevede la realizzazione di azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti.

- Obiettivi:

1. Gestire lo stress, empatia, pensiero critico e creativo;
2. Rinforzare la motivazione a imparare, grazie alla sperimentazione di nuove forme di espressione;
3. Migliorare l'apprendimento di tutte le discipline, promuovendo trasversalmente la capacità di pensiero e di risoluzione di problemi;
4. fare esperienza di lavoro di gruppo e favorire lo spirito collaborativo/competitivo, sempre in ottica costruttiva;
5. promuovere l'arricchimento personale sotto la forma del piacere di conoscere e di comprendere.

- Finalità:

Lo scopo principale è quello di far emergere le competenze non-cognitive (non-cognitive skills) come oggetto diretto o indiretto dei curricoli scolastici. Aspetti individuali come la coscienziosità, l'apertura mentale, il senso di efficacia, la resilienza, l'auto-determinazione e la mentalità dinamica - se sviluppati nel corso del periodo scolastico - possono avere un effetto positivo sull'apprendimento, sulla scelta dei percorsi e nel completamento degli studi, sull'accesso al mondo del lavoro, sulla salute mentale e fisica, sul senso civico e sulla cittadinanza attiva.



- Risultati Attesi:

Capacità di individuare e adottare strategie comportamentali che consentano di raggiungere, nel breve come nel medio periodo, obiettivi individualmente e socialmente apprezzati.

Le Competenze non-cognitive (ossia capacità comportamentali, tratti attitudinali, sistemi motivazionali, forme di autodisciplinamento, abilità diverse da quelle disciplinari – in senso stretto o trasversali – e da capacità tecnico-professionali specifiche) inoltre esercitano effetti (di medio e lungo periodo) su rendimenti scolastici, carriere occupazionali e, più in generale, sulla configurazione delle condizioni di vita adulta.

\*\*\*\*\*

1. \*\* Progetto "Leno Ecologia" - PRIMARIA Bertacchi - Classi Quarte sez. A, B e C e PRIMARIA Pertini - Tutte le cinque Classi \*\*

- Descrizione:

Il Progetto si svolgerà nell'arco del periodo maggio-novembre 2022 ed è articolato come segue:

\* due incontri in Classe con le guide del Parco Alpi Cozie - soggetti esterni - che presenteranno la filiera del legno e il rapporto tra il legno e l'uomo;

due uscite sul territorio per vedere dal vivo ciò che è stato spiegato durante le lezioni in Classe.

Il Progetto è a costo zero per la Scuola, in quanto interamente finanziato dalla Regione Piemonte.

- Obiettivi e Risultati Attesi:

Approfondimento scientifico e geografico rispetto alle nozioni studiate, riportandole sul nostro territorio;

Sensibilizzazione degli Alunni sul tema ecologico e del rispetto dell'ambiente;



Favorire l'inclusione attraverso una diversa attività didattica più coinvolgente.

\*\*\*\*\*



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CONDOVE "G.RODARI"	TOAA82501L
I.C. CONDOVE CAPRIE "C.COLLODI"	TOAA82502N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CONDOVE CAP.	TOEE82501T
I.C. CONDOVE - CAPRIE	TOEE82502V
I.C. CONDOVE -CHIUUSA S.MICHELE	TOEE82503X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CONDOVE - G.F. RE	TOMM82501R



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. CONDOVE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: I.C. CONDOVE "G.RODARI" TOAA82501L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: I.C. CONDOVE CAPRIE "C.COLLODI" TOAA82502N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: I.C. CONDOVE CAP. TOEE82501T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. CONDOVE - CAPRIE TOEE82502V

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. CONDOVE -CHIUSSA S.MICHELE TOEE82503X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. CONDOVE - G.F. RE TOMM82501R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è composto come segue:

Scuola dell'Infanzia: insegnamento/apprendimento previsto in modo trasversale nei campi di esperienza;

Scuola Primaria: 33 ore;

Scuola Secondaria di I grado: 33 ore.

Si allega il Curricolo di Istituto.

### Allegati:

2021\_ICS CONDOVE\_CURRICOLO\_ED\_CIVICA.pdf

## Approfondimento

### SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI - CONDOVE

Sono in funzione tre sezioni eterogenee per età, che funzionano ad orario completo dalle ore 7.45 alle ore 16:00.

Ingresso dalle ore 7.45 alle ore 9.00



Prima uscita dalle 11.45 alle 12.00

Seconda uscita: dalle 12.45 alle 13.00

Uscita di fine giornata: dalle 15.45 alle 16.00

## SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI – NOVARETTO

Sono in funzione due sezioni, eterogenee per età entrambe con il seguente orario dalle 7.45 alle 16.00.

Ingresso dalle ore 7.45 alle ore 9.00

Prima uscita dalle 11.45 alle 12.00

Seconda uscita dalle 12.50 alle 13.05

Uscita di fine giornata dalle 15.45 alle 16.00

## SCUOLA PRIMARIA

### MODELLI ORGANIZZATIVI

Questo Istituto Comprensivo offre diversi tempi scuola:

Classi con frequenza settimanale di 40 – cinque rientri pomeridiani (TEMPO PIENO)

Classi con frequenza settimanale di 27 ore – uno/due rientri pomeridiani (TEMPO MODULARE)

Una Classe con frequenza settimanale di 29 ore - quattro rientri pomeridiani (TEMPO MODULARE).

Le lezioni si tengono per 5 giorni alla settimana escluso il sabato.

In base alle indicazioni per il curriculum gli insegnanti effettuano a cadenza mensile la progettazione comune per classi parallele. Viene quindi concordato un piano di lavoro per unità didattiche che sono oggetto di valutazioni iniziali, periodiche e finali, concordate collegialmente.

## DISTRIBUZIONE MONTE ORARIO PER MATERIE IN BASE ALLE CLASSI DI FREQUENZA



CLASSI	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
	ore	ore	ore	ore
Tempo modulo 27 ore settimanali				
Lingua italiana	9	8	7	7
Matematica e Geom.	8	8	6	6
Storia	1	1	2	2
Scienze	1	1	2	2
Geografia	1	1	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3
Ed.Motoria	2	2	1	1
Musica	1	1	1	1
Ed.Immagine	1	1	1	1
Religione/Alternativa	2	2	2	2

CLASSI	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>
	ore	ore	ore	ore
tempo pieno 40 ore settimanali				
Lingua italiana	10	9	7	7
Matematica e Geom.	9	9	6	6
Storia	1	1	2	2
Scienze	1	1	2	2



Geografia	1	1	2
Lingua Inglese	1	2	3
Ed.Motoria	2	2	2
Musica	1	1	1
Ed.Immagine	2	2	2
Religione/Alternativa	2	2	2
Mensa	10	10	10

## SCUOLA PRIMARIA BERTACCHI - CONDOVE

### ORARI

Classi con frequenza settimanale di 40 ore dalle 8.10 - alle 16.10 dal lunedì al venerdì  
mensa con frequenza obbligatoria, assistenza gratuita  
fornita dai docenti

Classi con frequenza settimanale di 27 ore dalle 8.10 alle 13.10  
un rientro pomeridiano il lunedì – dalle 14.10 alle 16.10  
mensa con frequenza facoltativa, assistenza a pagamento  
fornita da una cooperativa.

### PRESCUOLA/POSTSCUOLA

Il servizio di pre-scuola consente di accogliere gli alunni che usufruiscono dello scuolabus. E' gratuito ed è gestito dai collaboratori scolastici. E' prevista la possibilità di attivare un servizio di pre/post scuola a cura del Comune di Condove, su richiesta dei genitori.

## SCUOLA PRIMARIA FRASSATI - CAPRIE

### ORARI

Da lunedì a venerdì dalle 8,15 alle 12,50



Rientro pomeridiano il martedì e il giovedì orario dalle 14,20 alle 16,20

PRESCUOLA/POSTSCUOLA

Servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.15, servizio di post scuola lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12.50 alle 17.30 a pagamento fornita da una cooperativa esterna (Antares).

Mensa facoltativa, assistenza a pagamento fornita da una cooperativa.

## SCUOLA PRIMARIA PERTINI – CHIUSA SAN MICHELE

ORARI

Tempo pieno:

- classe 1<sup>^</sup> dalle 8.00 alle 16.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì

Modulo:

- classi 2<sup>^</sup> – 3<sup>^</sup>– 5<sup>^</sup> dalle 8.00 alle 12.15 tutti i giorni dal lunedì al venerdì, con rientro pomeridiano il lunedì, martedì e mercoledì con orario 14.00-16.00;

- classe 4<sup>^</sup> dalle 8.00 alle 12.15 tutti i giorni dal lunedì al venerdì, con rientro pomeridiano il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00.

La mensa per le classi del modulo, è facoltativa, con assistenza a pagamento fornita da una cooperativa (dalle ore 12.00 alle ore 14.00).

PRESCUOLA/POSTSCUOLA: non è previsto un servizio di prescuola, mentre il doposcuola è effettuato da una cooperativa con il seguente orario:

- lunedì, martedì, mercoledì dalle 16.00 alle 18.00

- giovedì e venerdì dalle 12.15 alle 18.00.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Gian Francesco



## RE - CONDOVE

L'orario scolastico settimanale è così organizzato:

### TEMPO NORMALE

30 ore settimanali – con due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30) e servizio mensa facoltativo, assistenza a pagamento gestito da una cooperativa.

### TEMPO PROLUNGATO

36 ore settimanali – con tre rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30) con servizio di refezione obbligatoria il mercoledì e il giovedì con assistenza mensa gratuita da parte degli insegnanti. Il lunedì la mensa è facoltativa e il servizio di assistenza è a pagamento ed è affidato ad una cooperativa.

### SPAZI ORARI CURRICOLARI

Materia	ore
Italiano, cittadinanza e costituzione	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Lingua inglese	3
Il lingua comunitaria (Francese)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Scienze Motorie	2



Arte e immagine	2
Istruzione Religione Cattolica / Alternativa	1
<b>Totale</b>	<b>29</b>

Quadro orario settimanale TEMPO NORMALE		
Cadenza oraria		
	Mattino 8.00 - 13.00	Pomeriggio 14.30 - 16.30
Lunedì	5 ore	2 ore
Martedì	5 ore	
Mercoledì	5 ore	2 ore
Giovedì	5 ore	
Venerdì	5 ore	

Il quadro orario settimanale prevede 29 ore di docenza. Le ore mancanti annuali (33) verranno recuperate con: inizio anticipato di due giorni, eventuali sabati di frequenza durante l'anno, progetti e uscite didattiche.

Quadro orario settimanale TEMPO  
PROLUNGATO



Materia	ore
Italiano, cittadinanza e costituzione	7
Storia	2
Geografia	1
Matematica	5
Scienze	2
Il lingua comunitaria (Francese)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Arte e immagine	2
Istruzione Religione Cattolica / Alternativa	1
Mensa (docenti di italiano e matematica)	4,5
<b>Totale</b>	<b>35,5</b>

Quadro orario settimanale TEMPO PROLUNGATO			
Cadenza oraria			
	Mattino	Mensa	Pomeriggio
	8.00 – 13.00	13.00 – 14.30	14.30 – 16.30



Lunedì	5 ore	1,5 ore	2 ore
Martedì	5 ore		
Mercoledì	5 ore	1,5 ore	2 ore
Giovedì	5 ore	1,5 ore	2 ore
Venerdì	5 ore		



## Curricolo di Istituto

### I.C. CONDOVE

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CONDOVE "G.RODARI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia Rodari è un edificio nuovo, sicuro, a misura di bambino.

Nata nel 2022 la struttura presenta le più odierne caratteristiche per un basso impatto ambientale: è dotata di cappotto termico esterno, di impianto di riscaldamento a pavimento, di pompe di calore, di pannelli fotovoltaici, di un sistema di ricircolo dell'aria, di luci a spegnimento automatico, di pannelli fonoassorbenti che rendono gli ambienti sani anche dal punto di vista acustico.

La scuola può accogliere fino a 4 sezioni e gli ambienti sono così suddivisi: vi sono quattro aule con servizi igienici annessi, due atelier in cui svolgere attività laboratoriali, un grande salone polivalente che ospita la psicomotricità e la biblioteca scolastica, una sala mensa ed un ampio giardino attrezzato per i giochi e le attività all'aperto.

L'arredamento, accuratamente studiato dalle maestre e da pedagogisti, è totalmente a misura del bambino, è in legno con elementi in tinte calde diverse in ogni locale; i vari ambienti sono



uniti dal tema della natura, sviluppato anche attraverso i tre “macro-alberi” in legno posizionati nel salone centrale e nei due atelier verandati.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

PON 2023 SCUOLE DELL'INFANZIA RODARI E COLLODI

Nell'anno scolastico corrente i due plessi dell'Infanzia dell' Istituto comprensivo, Rodari di Condove e Collodi di Novaretto hanno aderito al Pon finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi o aule di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6. L'obiettivo di entrambi i plessi è stato pertanto quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità di creatività, comunicazione, di collaborazione, attraverso l'uso in modo appropriato di strumenti tecnologici, di Stem. Tutto questo però presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

LABORATORI POMERIDIANI PER I BAMBINI DI 5 ANNI RODARI

LABORATORIO LINGUISTICO



In tale laboratorio gli apprendimenti proposti avranno una base ludica, il gioco sarà il mezzo privilegiato per integrare e arricchire le diverse tipologie di linguaggi. Il laboratorio si pone come percorso finalizzato allo sviluppo di conoscenze informali sulla lingua scritta e all'apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche, narrative. Alla scuola dell'infanzia è prematuro parlare di scrittura perché i bambini non hanno ancora raggiunto lo stadio delle operazioni concrete, è invece importante mirare a sviluppare le potenzialità linguistiche ed affinare il gesto motorio attraverso percorsi di pregrafismo, grafomotricità e sviluppo di competenze metalinguistiche. Uno degli obiettivi, che si propongono le Nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia è di permettere al bambino di familiarizzare con la lingua sviluppandone il potenziale attraverso materiali e stimoli per consentire di accrescerne le competenze.

#### LABORATORIO LOGICO MATEMATICO

Le attività di logica e di matematica alla scuola dell'infanzia hanno una connotazione molto particolare. Infatti, oltre ad essere sviluppate in laboratori specifici nascono molto spesso nel corso delle esperienze che i bambini svolgono quotidianamente. In tale laboratorio i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole. Gli insegnanti sostengono e indirizzano il processo "naturale" dello sviluppo della competenza simbolica e formale in contesti logici, spaziali, e numerici, del mondo vivente e del sistema ambientale. Il progetto "logico-matematico", prevede un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente o sul mondo. Il bambino che riflette e ragiona con strumenti logici adeguati diventa sempre più consapevole della sua "posizione" nel mondo, delle sue potenzialità di agire su di esso e di diventare protagonista delle sue scelte.

#### LABORATORIO "MANI IN GIOCO"



“Creatività”, “incertezza”, “intuizione”, “curiosità” sono elementi tipici dell’approccio conoscitivo infantile, il quale poi si alimenta laddove coesistano la motivazione e il piacere dell’apprendere. Ogni bambino possiede una serie di potenzialità di natura affettiva, relazionale, sensoriale ed intellettuale e le scambia incessantemente con il proprio contesto socio-culturale. Attraverso capacità di cooperazione e di interazione tra linguaggi diversi, i bambini sono in grado di sviluppare la propria abilità nel trovare autonomamente nuove strategie di adattamento in risposta alle difficoltà. Questo laboratorio vuole essere un luogo dove i bambini possono sperimentare in modo creativo l’uso di differenti materiali per realizzare semplici elaborati, utilizzando varie tecniche (ritaglio, collage, pittura, coloritura, ecc ...). Il concetto di creatività non è misurabile, ed ha in sé “qualcosa di magico e insieme di quotidiano”. È una forma particolare dell’attività umana, “un modo non comune di ragionare e di fare”. Verranno proposti ai bambini trucchi per trasformare, inventare, decorare, modellare, assemblare utilizzando vari materiali quali carta e affini, pasta di sale, pongo, creta, colori a tempera, pastelli, colori a dita, matite e materiale di recupero. Gli interventi dell’insegnante nel corso dell’attività, solleciteranno i bambini a riflettere sulle operazioni che stanno facendo, stimolando l’osservazione diretta dei materiali utilizzati, la sperimentazione e la ricerca sul piano della manipolazione, favorendo la consapevolezza del lavoro. In questo modo il bambino svilupperà una maggiore abilità e coordinazione oculo-manuale permettendo l’acquisizione di meccanismi, necessari per rendere il gesto disinvolto, preciso e con maggior libertà di pensiero. Si affinerà così il senso estetico, innato nel bambino, soffermando l’attenzione sul piacere di creare, dal momento che si desidera apprendere con tutti i sensi e con molte possibilità di percezione, tenendo conto che le competenze artistiche degli alunni e degli insegnanti creano un’atmosfera serena nel luogo di apprendimento.

## CODING

Coding significa programmazione informatica: i bambini attraverso il gioco imparano a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale” ossia l’insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere o superare un ostacolo in modo creativo.

Le attività di coding possono essere unplugged, cioè svolte senza dispositivi informatici,



attraverso un Approccio ludico che coinvolge la motricità, oppure utilizzando dei dispositivi chiamati BEE BOT che sono delle api con comandi spaziali.

Le attività saranno improntate soprattutto sul gioco, ma anche sull'utilizzo di materiali operativi pensati come supporto per agevolare e stimolare l'apprendimento affinando la coordinazione occhio- mano, allenando la memoria e la capacità di concentrazione. Il progetto di coding prevede quindi un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, ad ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo. Il tutto sarà affrontato in modo semplice e divertente, con il supporto di vari strumenti operativi e giochi di gruppo, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun bambino. L'insegnante asseconda, sostiene e indirizza il processo "naturale" dello sviluppo della competenza simbolica e formale in contesti logici, spaziali e numerici, consapevoli che le capacità di problem-solving e di pensare in modo logico sono collegate allo sviluppo emotivo, alla creazione di interazioni positive con un adulto amorevole e accudente. Una routine regolare dà ordine agli eventi di ogni giorno, aiuta i bambini a dare un senso logico al mondo e prepara la strada per la comprensione di modelli e sequenze.

#### LABORATORIO ARTISTICO

L'arte trova nei bambini un pubblico particolarmente sensibile e ricettivo capace di emozionarsi, di comunicare e usare con creatività tecniche e materiali. Il laboratorio rappresenta uno spazio di libera sperimentazione e scoperta, dove percezione visiva, pensiero e fare sono connessi. Azione e sperimentazione artistica, favoriscono lo sviluppo dell'intelligenza e l'estrinsecazione delle potenzialità interiori dei bambini. Lo scopo del laboratorio sarà di far percepire ai bambini le emozioni suscitate dai colori e dalle opere d'arte, trasmettendo loro il valore dell'esperienza, della libera rielaborazione e non del risultato in sé.



## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CONDOVE CAPRIE "C.COLLODI"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia "Collodi" di Novaretto Caprie esisteva già sul finire dell'anno 1960; il plesso ha subito lavori di ristrutturazione nel corso del 2000. L'edificio è strutturato su due piani, ospitanti ciascuno una sezione. Al piano terra si trova una spaziosa aula didattica, un refettorio, i locali della cucina, i servizi igienici e gli spogliatoi. Al piano rialzato l'altra sezione con un'ampia aula, un salone utilizzato sia per le attività motorie che come dormitorio per entrambe le sezioni, i servizi igienici ed altri spogliatoi. Inoltre, sempre al piano rialzato, una biblioteca utilizzata proprio per un progetto che prevede il prestito di libri ai bambini e alle famiglie. La comunicazione tra i due piani è regolata da una scala interna e da un ascensore per i casi di handicap fisico. Il giardino esterno è attrezzato per il gioco ed ha una tensostruttura per le attività didattiche all'aperto.

#### Aspetti qualificanti del curriculum

##### Curricolo verticale

##### PON 2023 SCUOLE DELL'INFANZIA RODARI E COLLODI

Nell'anno scolastico corrente i due plessi dell'Infanzia dell' Istituto comprensivo, Rodari di Condove e Collodi di Novaretto hanno aderito al Pon finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi o aule di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle



Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6. L'obiettivo di entrambi i plessi è stato pertanto quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità di creatività, comunicazione, di collaborazione, attraverso l'uso in modo appropriato di strumenti tecnologici, di Stem. Tutto questo però presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

LABORATORI PER I BIMBI CINQUENNI AL POMERIGGIO COLLODI

LABORATORIO MATEMATICA E GEOMETRIA A SPASSO CON LA FANTASIA

Scopo del laboratorio logico-matematico è quello di avvicinare i bambini al pensiero matematico in modo strutturato. Tutti i bambini posseggono un senso matematico (intelligenza numerica). Si tratta di farlo emergere stimolandone gli aspetti e le capacità intrinseche. Dall'osservazione di sé e del mondo circostante arrivano continuamente stimoli che noi dobbiamo mettere in evidenza affinché i bambini li riconoscano e li organizzino: fare, sperimentare, attraverso l'esperienza e il gioco, il dialogo e il confronto. Le attività previste vanno dal raggruppare, formando insieme in base a uno o più criteri stabiliti; al riconoscere le quantità e eseguire misurazioni usando strumenti alla portata del bambino; dall'abbinare correttamente il simbolo numerico alla quantità; al seriare, al riconoscere e denominare correttamente le principali forme geometriche.

LABORATORIO AREA LINGUISTICA: GIOCHI DI PAROLE

All'interno del laboratorio trova particolare rilievo il lavoro cooperativo, dove i bambini



lavorano insieme per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. È dunque importante che si presti attenzione al punto di vista di ognuno, che si favoriscano la comprensione e la condivisione di mete comuni, e che i membri del gruppo si sentano interdipendenti tra loro così da avvertire il successo di uno come il successo di tutti. Per guidare in maniera costruttiva le dinamiche del gruppo, si utilizza il circle time, metodo utilizzato per far sì che emergano le opinioni di ciascuno e per sottolineare la relazione paritaria all'interno del gruppo. Inoltre si utilizzano le tecniche del problem solving, e si dà comunque spazio anche al lavoro di riflessione e di elaborazione individuale. Varie le attività proposte:

- Giochi e attività per sviluppare le competenze lessicali, narrative e descrittive
- Giochi di parole, di analisi e sintesi sillabica, e di riflessione metafonologica
- Giochi posturali di mano e dita: per sviluppare le abilità di motricità fine, per acquisire una corretta prensione, e per sciogliere potenziare e coordinare i movimenti
- Giochi visuo-percettivi
- Attività grafo-motorie

#### LABORATORIO DI ARTE PER CINQUENNI

Questo Laboratorio diventa per il bambino un luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento attraverso il gioco e attraverso l'attività motoria. Tutte le attività inizieranno dalla scoperta del proprio corpo e dal movimento dello stesso nello spazio. Sarà il luogo privilegiato del FARE per CAPIRE, dove ci si confronterà con se stessi e con i coetanei. Attraverso il gioco, il racconto, la manipolazione e l'attività motoria il bambino potrà acquisire molteplici conoscenze e tramite il proprio corpo, improntato su una "ginnastica mentale", costruire i propri saperi e realizzare liberamente i propri prodotti. Conoscerà attraverso il saper fare e il saper essere diventando più autonomo.



## LABORATORIO DI LETTURA

In questo laboratorio lo spazio viene reso coinvolgente, creando un'atmosfera emotiva capace di favorire la partecipazione di tutti. Si realizzano letture guidate sia con tema stabilito che ad interesse dei bambini; letture di libri dove identificarsi, favorendo il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni. Esempi di attività sono:

- Discussioni in cerchio
- Lettura di libri, drammatizzazione,
- Comprensione
- Costruzioni di libri, utilizzo del kamishibai
- Giochi di movimento

## LABORATORI PER FASCE DI ETÀ A CLASSI APERTE AL MATTINO

A partire dal mese di febbraio, un giorno a settimana le docenti attiveranno laboratori a classi aperte per fasce di età.

Bambini di due anni e mezzo/tre delle due sezioni: Laboratorio di manipolazione e movimento. E' uno "spazio" nel quale il bambino può esprimere la propria creatività ed acquisire abilità motorie, è un luogo di conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento. Attraverso il gioco, il racconto, la manipolazione e l'attività motoria il bambino potrà acquisire molteplici conoscenze e costruire i propri saperi.

Bambini quattrenni delle due sezioni: laboratorio di lettura. Verranno letti libri di letteratura per l'infanzia e realizzate attività espressive inerenti i racconti letti. Leggere è una attività fondamentale nello sviluppo cognitivo, emotivo, sociale del bambino per scoprire e arricchire il lessico, per costruire significati, per conoscere le tecniche espressive, per sviluppare il pensiero critico, il pensiero divergente, per scoprire "il gusto della narrazione".(Umberto Eco)



Bambini di cinque anni: laboratorio di lingua inglese, realizzato attraverso giochi, canti, ascolto attivo in lingua 2. Verranno proposte attività che promuovano la partecipazione totale del bambino, che creino varietà e motivazione e che favoriscano l'acquisizione linguistica attraverso più canali (ascolto, produzione linguistica, attività ludiche motorie e manipolative). Il gioco in particolare rende efficace e non artificioso l'uso di una lingua, poiché esso rappresenta per il bambino l'attività seria per eccellenza, che gli permette di conoscere, sperimentare ed esplorare.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ABIL-mente - INFANZIA RODARI e COLLODI

Il progetto Abilmente, interamente finanziato dal Comune, viene seguito dalla Dottoressa E. Argirò, consulente psicologa incaricata dal Comune per lo svolgimento di uno screening sulle abilità di base dei bambini di quattro anni delle scuole dell'infanzia del territorio. Dopo la somministrazione dei test, le insegnanti incontrano la psicologa per la verifica dei dati emersi dallo screening di individuazione delle abilità di base e l'osservazione in sezione rivolta a tutti i bambini della scuola. La Dottoressa illustra le varie abilità analizzate attribuendo ad ognuna un punteggio che determina le potenzialità o i punti deboli di ogni bambino. Dopo il confronto con le insegnanti, la Dottoressa incontra le famiglie per la consegna delle relazioni relative alle capacità e abilità di base dei bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

**OBIETTIVI** Somministrazione di semplici test formulati con immagini e disegni Osservazione delle dinamiche delle sezioni. **FINALITA'** Intervento di prevenzione specifico sulle abilità di apprendimento (linguistiche, fonologiche, logico-matematiche, psicomotorie) ed individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento. **RISULTATI ATTESI** Potenziamento delle abilità di base: linguistiche, logico-matematiche, relazionali.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● Giocando con il corpo - INFANZIA RODARI

Tale progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. L'attività di psicomotricità viene realizzata nella nostra scuola da parecchi anni, utilizzando il laboratorio attrezzato con materiali specifici: materassi per i salti, piscina con palline, corde, stoffe, parallelepipedi morbidi, travestimenti, ecc...I bambini organizzano i loro giochi in un ambiente suddiviso in tre spazi: senso motorio, costruzioni, espressivo. L'attività viene svolta da ogni sezione settimanalmente. Durante l'attività psicomotoria, i bambini tentano il recupero delle loro capacità complessive di muoversi, sperimentano la possibilità di utilizzare degli oggetti per un progetto personale o condiviso; impersonano vari personaggi utilizzando dei travestimenti o rappresentano la realtà con il disegno. Un giorno alla settimana un progettista svolgerà delle ore di psicomotricità con il gruppo classe; si comincerà dalla conoscenza del gruppo con giochi liberi e con svariato materiale. Sulle note del movimento nello spazio, attraverso il corpo il bambino prenderà coscienza di sé e di chi ha intorno. Si relazionerà non solo con la comunicazione verbale ma anche con il corpo, potrà interagire con i propri compagni condividendo con loro: palle, corde, teli e tanto altro materiale; potrà rotolare, saltare, correre, camminare, imitare, potrà usare la propria forza e imparare a conoscerne i limiti, conoscerà le proprie emozioni interne e dovrà canalizzarle. Il tutto sarà rielaborato graficamente da ogni bimbo a fine lezione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi



**OBIETTIVI** Sviluppo di una buona coordinazione motoria. Sperimentazione dei concetti spazio-temporali di base. Affinamento della creatività, intesa come base per una buona crescita nella quotidianità. Maggior integrazione dei bambini diversamente abili nel gruppo classe. **FINALITA'** Durante l'attività, i bambini sviluppano e potenziano le capacità motorie. Sperimentano la possibilità di utilizzare degli oggetti per un progetto personale o condiviso; impersonano vari personaggi utilizzando dei travestimenti o rappresentano la realtà con il disegno. **RISULTATI ATTESI** Evoluzione di dinamiche di gruppo conflittuali. Creazione di nuove strategie per la buona convivenza comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

## Approfondimento

Tale progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. L'attività di psicomotricità viene realizzata nella nostra scuola da parecchi anni, utilizzando il laboratorio attrezzato con materiali specifici: materassi per i salti, piscina con palline, corde, stoffe, parallelepipedi morbidi, travestimenti, ecc...I bambini organizzano i loro giochi in un ambiente suddiviso in tre spazi: senso motorio, costruzioni, espressivo. L'attività viene svolta da ogni sezione settimanalmente. Durante l'attività psicomotoria, i bambini tentano il recupero delle loro capacità complessive di muoversi, sperimentano la possibilità di utilizzare degli oggetti per un progetto personale o condiviso; impersonano vari personaggi utilizzando dei travestimenti o rappresentano la realtà con il disegno. Un giorno alla settimana un progettista svolgerà delle ore di psicomotricità con il gruppo classe; si comincerà dalla conoscenza del gruppo con giochi liberi e con svariato materiale. Sulle note del movimento nello spazio, attraverso il corpo il bambino prenderà coscienza di sé e di chi ha intorno. Si relazionerà non solo con la comunicazione verbale ma anche con il corpo, potrà interagire con i propri compagni condividendo con loro : palle, corde, teli e tanto altro materiale; potrà rotolare, saltare, correre, camminare, imitare, potrà usare la propria forza e imparare a conoscerne i limiti, conoscerà le proprie emozioni interne e dovrà canalizzarle. Il tutto sarà rielaborato graficamente da ogni bimbo a fine lezione.

## ● MOSTRE E FESTE - INFANZIA RODARI e COLLODI



Il progetto si propone di favorire momenti di condivisione tra i bambini in relazione alle festività che caratterizzano lo scorrere del tempo, legate alle differenti stagioni e alla cultura locale. Si prevedono collaborazioni con gli enti territoriali per realizzare progetti condivisi. I momenti di festa che danno significati affettivi ai bambini verranno valorizzati come preziosi elementi di relazione. Durante l'anno scolastico le sezioni parteciperanno a diversi momenti durante i quali le attività svolte saranno finalizzate alla realizzazione di manufatti e/o alla preparazione di feste e mostre; ne sono un esempio la festa dei Nonni, la festa di Halloween, la festa di Natale, il carnevale, la festa del papà, la festa di Pasqua, la festa della mamma, la festa di fine anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

**OBIETTIVI:** • vivere le relazioni come momento educante • educare al concetto di cittadinanza • potenziare la capacità espressiva • usare e riconoscere simboli legati alle feste principali della nostra tradizione • sviluppare competenze sociali e civiche. **FINALITA'** Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. **RISULTATI ATTESI** Potenziamento della conoscenza di sé come elemento di una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● BIBLIOTECA - INFANZIA COLLODI

---

La biblioteca scolastica costituisce un ambiente privilegiato di approccio ai libri e di promozione del piacere di leggere attraverso l'incontro autonomo e gratificante con il libro, è un luogo privilegiato dove poter costruire percorsi capaci di coniugare l'emotivo con il cognitivo, creando così le basi per una forte motivazione alla lettura. Tale progetto prevede il prestito di libri a bambini e famiglie come occasione di condivisione del processo di educazione alla lettura. Inoltre i bambini di cinque anni, in orario pomeridiano, nel corso dell'anno scolastico si recheranno a piedi presso la Biblioteca di Caprie per alcuni incontri dove assisteranno a letture di libri per l'infanzia e potranno usufruire del prestito d'uso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI:** • vivere la lettura come esperienza importante e ricca di valenze affettive • vivere il libro come un oggetto amico • scoprire la diversità dei libri • potenziare il linguaggio • ampliare gli orizzonti dell'immaginazione • usare e riconoscere simboli • rispettare regole funzionali all'attività di prestito • favorire l'interazione scuola-famiglia e scuola-territorio. **FINALITA'** La biblioteca scolastica è sicuramente uno dei possibili percorsi attraverso il quale sollecitare il gusto personale dei bambini, stimolare le loro scelte individuali e incoraggiare l'utilizzo della lettura secondo il principio del piacere. E' questa la motivazione pedagogica che ci spinge a ritenere importante la valorizzazione della risorsa biblioteca all'interno del nostro plesso, perché questa sia occasione di incontro con i libri, ma anche canale di circolazione di idee, suggestioni, conoscenze e cultura. Per le stesse ragioni teniamo moltissimo alla collaborazione con la Biblioteca del territorio, perché attraverso i libri si promuova la cultura e si costruiscano fucine di idee. **RISULTATI ATTESI** • La gioia del leggere e di poter incontrare nei libri personaggi e mondi fantastici, esperienze di vita e scambi affettivi. • Uno scambio con la biblioteca cittadina e il



territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● AMBIENTE - INFANZIA RODARI

- Riciclo Trasmettere ai bambini il valore intrinseco degli oggetti e la possibilità di dare ad essi una nuova vita. Sensibilizzare i bambini le famiglie alla differenziazione dei rifiuti partendo da piccole esperienze quotidiane. - Bachi da seta Questa iniziativa, già sperimentata negli anni scorsi, viene considerata molto utile poichè offre ai bambini la possibilità di osservare le differenti fasi della vita, dalla nascita dei piccoli bachi alla loro crescita , dalla trasformazione in farfalle, all'accoppiamento, dalla deposizione delle nuove uova alla morte delle farfalle ... Attraverso questa esperienza diretta i bambini hanno occasione giorno per giorno di seguire l'evoluzione di questi straordinari piccoli amici. - Semina e coltivazione piantine Esperienza diretta della semina in vaso, osservazione dell'evoluzione dei semi e dei bulbi in piante, cura delle piante.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

OBIETTIVI □ Utilizzare l'osservazione per conoscere materiali ed elementi naturali □ Osservare la realtà con criteri scientifici □ Osservare e rappresentare fenomeni □ Misurare, quantificare, ordinare in serie □ Riconoscere i mutamenti della natura nelle varie stagioni. FINALITA' Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni. Scoprire, esplorare, amare e rispettare L'ambiente. Promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/o differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione. Portare a maturazione nei bambini le tecniche di



osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale. Sviluppare il senso civico. **RISULTATI ATTESI** Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale (giardini, prati, boschi, colline, montagne). Conoscere il ciclo vitale e le abitudini di alcune specie animali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

### PROGETTO AMBIENTE

Il progetto si articola in tre aree:

#### Riciclo

Trasmettere ai bambini il valore intrinseco degli oggetti e la possibilità di dare ad essi una nuova vita. Sensibilizzare i bambini a non sprecare le risorse in uso e alla differenziazione dei rifiuti partendo da piccole esperienze quotidiane.

#### Bachi da seta

Questa iniziativa, già sperimentata negli anni scorsi, viene considerata molto utile poichè offre ai bambini la possibilità di osservare le differenti fasi della vita, dalla nascita dei piccoli bachi alla loro crescita, dalla trasformazione in farfalle all'accoppiamento, dalla deposizione delle nuove uova alla morte delle farfalle. Attraverso questa esperienza diretta i bambini hanno occasione giorno per giorno di seguire l'evoluzione di questi straordinari piccoli amici.

#### Semina e orto

Sperimentazione del ciclo vitale delle piante, partendo dalla semina, attesa della germinazione dei semi, trapianto delle piantine ottenute nell'orto della scuola, cura dell'orto, osservazione dell'evoluzione delle piante fino alla fruttificazione.

L'obiettivo principale è quello di avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni per scoprire, esplorare, amare e rispettare l'ambiente. E' importante promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/o differenze,



formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione.

## ● Io leggo perché... - INFANZIA RODARI e COLLODI

---

PROGETTO "IO LEGGO PERCHE'" La scuola, aderendo al progetto nazionale dell'AIE in collaborazione con il MIUR, proporrà attività di promozione della lettura gemellandosi con due librerie del territorio. Le insegnanti progetteranno attività specifiche di promozione di tale evento (ad esempio le vetrine delle librerie saranno allestite con opere realizzate dai bambini della scuola); inoltre, presso i locali di una delle librerie, sarà organizzata una speciale attività rivolta a bimbi e genitori per fare esperienza di una lettura che si fa momento di vita pieno e gioioso. Tale progetto ha arricchito la biblioteca scolastica grazie alla partecipazione delle famiglie che, nel corso degli anni, hanno donato alla scuola libri acquistati proprio in occasione di tale evento. Inoltre, grazie al meccanismo del raddoppio, gli Editori italiani, in primavera, doneranno alle biblioteche scolastiche un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino ad un massimo di 100.000 volumi), suddividendoli in modo proporzionale tra le scuole che avranno fatto l'iscrizione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI:** - offrire maggiori possibilità di fruizione di diversi libri - saper interagire positivamente nel gruppo in un contesto diverso da quello scolastico. - arricchire e rinnovare la biblioteca scolastica. **FINALITA':** - Dare importanza al libro come strumento piacevole di svago, scoperta, apprendimento. - Condividere un'iniziativa comune. **RISULTATI ATTESI:** Avvicinamento



da parte dei bambini e delle famiglie alle iniziative proposte dalla scuola nell'ambito territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Coding e robotica - INFANZIA COLLODI

Il progetto promuove lo sviluppo nel bambino del pensiero computazionale, ovvero la capacità di saper risolvere i problemi comprendendo il percorso fatto per arrivare alla soluzione, promuove l'acquisizione di processi mentali che consentono di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia. Verranno pertanto realizzati con i bambini percorsi motori, utilizzando cerchi, materassini, corde ed anche giochi a tappeto e a tavolino. I bambini impareranno ad assegnare simboli grafici ai diversi materiali utilizzati, a ideare percorsi con il corpo e a rappresentarli poi anche a livello grafico. Infine, i bimbi saranno guidati all'utilizzo delle "api-robot" Bee-Bot e quindi alle prime semplici operazioni di programmazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

**OBIETTIVI** • Implementare il pensiero computazionale • Lavorare con gli algoritmi (un algoritmo è una semplice procedura che tenta di risolvere un determinato problema applicando un certo numero di passi elementari) • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica • Visualizzare e costruire percorsi nello spazio • Apprendere le basi dei linguaggi di programmazione. **FINALITA'**  
1. Sviluppare il pensiero computazionale: la capacità di saper risolvere i problemi comprendendo il percorso fatto per arrivare alla soluzione, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una



strategia. 2. Le teorie di Seymour Papert, un informatico convertito alle scienze cognitive che ebbe l'idea di vedere nella programmazione uno strumento utile per lo sviluppo cognitivo. 3. Il costruttivismo di Piaget: assimilazione e accomodamento, gli stadi dello sviluppo cognitivo (lo stadio senso-motorio da 0-2 anni, lo stadio pre-operatorio dai 2 ai 6/7 anni, stadio delle operazioni concrete dai 6/7 anni agli 11 anni, stadio delle operazioni formali dai 12 anni. 4. Competenze chiave europee (Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale). 5. Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari: «nei contesti attuali, in cui la tecnologia dell'informazione è così pervasiva, la padronanza del coding e del pensiero computazionale possono aiutare le persone a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne invece dominati e asserviti in modo acritico». 6. Piano Nazionale per la scuola digitale (legge 13/07/2015 n.107). 7. Mozione 12 Marzo 2019 n. 1-00117 di Governo e Camera dei Deputati per adottare iniziative che introducano progressivamente e gradualmente, entro il 2022, nella scuola dell'Infanzia e nel primo ciclo d'istruzione lo studio del pensiero computazionale e del coding nell'ambito del curricolo digitale. 8. Un ulteriore strumento per fare didattica. **RISULTATI ATTESI** • Potenziamento del pensiero computazionale • Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CONTINUITA' - INFANZIA RODARI e COLLODI

Il progetto è fortemente connesso alle attività programmate dalla commissione continuità del nostro IC. In questa sede saranno programmati e si realizzeranno degli incontri con i bambini della scuola primaria: questa parte del progetto prevede momenti di lavoro separati, ogni gruppo di bambini nella propria scuola e momenti di lavoro comune. Il progetto Continuità prevede inoltre la preparazione e l'organizzazione dell'open day del plesso: nel mese di dicembre, in orario scolastico, verrà organizzata una mattinata da vivere a scuola con bambini, maestre e genitori dei futuri nuovi iscritti. sempre a dicembre sarà organizzato un incontro informativo aperto ai soli genitori e in orario extra scolastico. La scuola sceglie di investire sia nella continuità verticale che in quella orizzonta per integrare sempre di più le componenti della scuola: bambini, maestre/operatori e famiglie.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI** • Sostenere i bambini nel passaggio dai due ordini di scuola • Confronto fra insegnanti di ordini scolastici differenti • Valorizzare il vissuto del bambino avvicinando il suo quotidiano alla scuola. **FINALITA'** Come ribadito dalle Indicazioni 2012 le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. In quest'ottica la nostra scuola vuole valorizzare la continuità in verticale, ma anche quella orizzontale, cercando di valorizzare il rapporto con le famiglie e il territorio. Continuità quindi non solo in vista di un passaggio alla scuola primaria, ma come modus operandi quotidiano, per valorizzare appieno la persona. **RISULTATI ATTESI** - Avvicinamento fra i due ordini di scuola con potenziamento dell'autonomia del bambino e confronto fra docenti. - L'interazione scuola-famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Inglese a Scuola - INFANZIA COLLODI

---

Tutti i bambini delle due sezioni saranno accompagnati alla scoperta della lingua inglese e della musicalità dei suoi suoni attraverso giochi di ruolo e di movimento, canzoni, personaggi fantastici, racconto e drammatizzazione di storie. E' prevista poi un'attività specifica per i bambini di 5 anni, che si svolgerà in modo più puntuale da febbraio a giugno, che vedrà coinvolti i bimbi all'ultimo anno di frequenza in un laboratorio a classi aperte. Durante la prima infanzia la finestra linguistica è spalancata [...] I collegamenti sinaptici che si formano durante questa età grazie all'apprendimento di una o più lingue straniere si conservano per l'intero corso della vita [...] Apprendere una lingua straniera tra i 3 e i 6 anni accresce le strutture linguistiche del



cervello, creando un fondamento che si conserverà per tutta la vita. Un approccio precoce rende i bambini più ricettivi dal punto di vista linguistico e più produttivi nel ragionamento, inoltre permette loro di entrare in contatto con culture diverse [...] Naturalmente è necessario sensibilizzare i bambini alla lingua in modo adeguato alla loro età, senza porli di fronte a compiti eccessivamente complessi. Se imparano divertendosi, sfrutteranno senza rendersene conto le esperienze già fatte durante l'apprendimento della propria lingua materna [...] L'acquisizione di una seconda lingua non crea scompiglio in ciò che hanno appreso, ma addirittura agevola l'apprendimento della propria lingua"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

OBIETTIVI • Costruire le fondamenta per l'apprendimento della lingua straniera fin dalla scuola dell'infanzia • Interiorizzare la melodia della lingua • Sviluppare un lessico di base • Associare la lingua inglese al divertimento, al piacere di scoprire e sperimentare. FINALITA' • Rinforzo dello sviluppo concettuale di operazioni mentali, di strategie di apprendimento, della consapevolezza comunicativa e linguistica: aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze • Rinforzo dell'attenzione, della percezione uditiva, dell'uso coerente ed espressivo della voce • Rinforzo della disponibilità all'ascolto • Utilizzazione della lingua inglese in comunicazioni di base. RISULTATI ATTESI - La costruzione di funzioni linguistiche con i loro relativi esponenti (Es.: Socializzare -Salutare - Utilizzare le formule "Hallo, bye bye") - Migliorare la capacità di ascolto e la produzione orale in lingua 1 e lingua 2 - La gioia e il divertimento nell'apprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● ESPERIENZE IN NATURA: ORTO E GIARDINO - INFANZIA COLLODI

---

Il progetto "esperienze in natura/orto e giardino" vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione, la formulazione di ipotesi; i bambini vengono guidati inoltre ad estrarre concept educativi dall'esperienza vissuta nell'ambiente naturale che li circonda, riportando all'interno dell'aula didattica le osservazioni e "scoperte" realizzate nello spazio esterno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi): • Seminare • Sviluppare il senso estetico • Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta) • Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale • Confrontare diverse varietà di vegetali • Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati • Misurare, quantificare, ordinare in serie • Formulare ipotesi su fenomeni osservati • Confrontare risultati con ipotesi fatte • Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia • Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali ( seme, farine, cibo). FINALITA' Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. RISULTATI ATTESI • Potenziamento delle competenze previste negli obiettivi • Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione • Realizzazione dell'orto • Abbellimento dell'area esterna incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune • Stimolare i rapporti fra tutte le componenti della scuola.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Bimbi in Movimento INFANZIA COLLODI

I bambini, che vengono coinvolti in giochi motori, con l'utilizzo di materiale psicomotorio, attraverso il movimento esternano le proprie emozioni, acquisiscono autostima, rafforzano l'identità e le capacità di motricità globale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

OBIETTIVI - sviluppare l'autonomia - sapersi muovere nello spazio - rispettare gli altri - comprendere e rispettare i ruoli - sviluppare il linguaggio - favorire l'immaginazione e la creatività - favorire il gioco simbolico e in questo la relazione con gli altri - favorire la capacità di ascolto. FINALITA' Le finalità strettamente legate ai nostri obiettivi ci ricordano che questa attività permette ai bambini di acquisire una maggiore sicurezza di sé, una maggiore padronanza del proprio corpo e la conquista dell'autonomia e delle competenze. RISULTATI ATTESI Lo scopo sicuramente sarà quello di accompagnare il bambino nel suo cammino evolutivo, offrendogli la possibilità di scoprire, sperimentare quelle che sono le proprie emozioni, le proprie capacità, i limiti, ma il tutto in un clima di divertimento, di collaborazione e regole precise. Con questo progetto siamo certe di ottenere più autonomia, collaborazione e unità nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● Un animale come amico - BERTACCHI

Il percorso di relazione uomo-animale (zooantropologia), aggiunto all'ambiente in generale, in cui già solo il titolo di alterità dà voce all'animale, riconosce quella specificità che sta alla base del suo potenziale di referenza. Con la zooantropologia non solo si diminuisce la distanza che separa la nostra specie dalle altre, ma si afferma il carattere insostituibile della presenza animale nella vita dell'uomo o, meglio, nella definizione dell'essere umano. Prende corpo cioè l'idea che la referenza animale sia indispensabile per la realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali. Vengono sviluppati i seguenti temi: - conoscere gli animali: la classificazione degli animali - il rapporto uomo animale: la storia della domesticazione e dell'addomesticamento - conoscere gli animali ed il loro linguaggio: il comportamento animale - linguaggio e comunicazione tra uomo ed animale: i pericoli di una convivenza ed i comportamenti virtuosi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

**FINALITA' E OBIETTIVI:** Prevenzione delle morsicature. Migliorare la comunicazione tra essere umano e animale e prevenire eventuali incidenti. **RISULTATI ATTESI:** Sensibilizzazione dei bambini sul rapporto uomo-cane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



### ● Tengo Al Togo - BERTACCHI

---

Il progetto prevede tre fasi: • intervento dei promotori dell'Associazione Tengo al Togo con gruppi di alunni per presentare lo stato africano con particolare riferimento al Cantone di Asrama, agli aspetti di vita sociale ed alle situazioni di disagio e di necessità • attività nelle classi per guidare gli alunni a scoprire il valore della solidarietà • produzione di manufatti/tavole illustrate da inviare agli alunni delle scuole del cantone di Asrama tramite i volontari. Saranno coinvolte tutte le Classi del Plesso e il progetto si svolgerà nelle ore di religione, per un totale di 6 ore nel periodo gennaio- maggio 2022.

#### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni a riconoscere, in contesti culturali e geografici diversi, situazioni di disagio e di necessità. Far maturare negli alunni atteggiamenti consapevoli di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Bachi da seta - PERTINI

---

Osservare, descrivere ed illustrare la crescita e la trasformazione dei bachi da seta.

#### Risultati attesi

---

**FINALITA'** Conoscere l'evoluzione dei bachi e cogliere l'utilità dell'allevamento degli stessi nel tempo e sul nostro territorio. **OBIETTIVI** Comprendere l'evoluzione degli animaletti e il valore del filo da essi prodotto.



## ● Biblioteca - PERTINI

---

Sono previsti incontri periodici, generalmente con cadenza quindicinale, presso la Biblioteca Comunale. Saranno favoriti il prestito e la riconsegna dei libri della biblioteca. Una volta al mese, con il personale volontario che opera in sede, si faranno laboratori di lettura per avvicinare i ragazzini al piacere dell'ascolto di testi di diverso genere. Al termine del racconto si effettuerà una discussione collettiva, condividendo punti di vista, sensazioni ed emozioni, il tutto nel rispetto dell'altro.

### Risultati attesi

---

FINALITA' - Rendere più accessibile il prestito dei libri della biblioteca. - Favorire l'amore per la lettura. OBIETTIVI - Far acquisire ai bambini l'importanza dei beni comuni e condivisi. - Avvicinare i bambini a diversi generi letterari. - Stimolare il piacere della lettura. - Motivare i bambini ad ascoltare e rispettare le idee altrui.

## ● Chiusa fiorita - PERTINI

---

Invasare fiori, disporli in angoli caratteristici del paese e curare la crescita dei fiori

### Risultati attesi

---

FINALITA' Favorire la costruzione del senso di responsabilità nei confronti di un bene comune e nella sua fruizione. Potenziare il grado di collaborazione scuola-Comune OBIETTIVI □ Acquisire il senso di appartenenza al proprio territorio □ Interiorizzare il senso di responsabilità, anche verso il bene comune



## ● Operazione antirischio - PERTINI

---

Il presente progetto è tratto da un'attività sperimentale pluriennale condivisa tra gruppi docenti e esperti ASLTO3. Esso è stato, di anno in anno, continuamente aggiornato e sviluppato nella sua struttura e nei contenuti, in collaborazione con i Consigli d'Istituto con gli insegnanti delle scuole Primarie interessate, e d'intesa con l'Associazione Vigili del Fuoco e cittadini di Torino (già parte attiva in parecchi progetti di Prevenzione) ed il servizio proponente.

### Risultati attesi

---

FINALITA' Sensibilizzare sulla sicurezza allievi, docenti e famiglie. OBIETTIVI - Formazione, approfondimento teorico-pratico e predisposizione degli obiettivi comuni col personale docente delle scuole coinvolte nella realizzazione progettuale. - Informazione agli alunni e facilitazione della comprensione dei meccanismi di causa-effetto legati ai comportamenti e non, dettati da eventi imprevedibili e sviluppo delle capacità del singolo alunno/a nell'individuazione e riconoscimento delle situazioni a rischio in ambito domestico e in situazioni scolastiche. - Avviare cambiamenti sociali ed ambientali sensibilizzando il corpo docente ed il nucleo familiare nella responsabilità educativa in tema di sicurezza e vivibilità domestica e/o scolastica.

## ● Un, deux, trois... - PERTINI

---

Il progetto consiste in un incontro settimanale, svolto in lingua francese per tutta la durata dell'anno scolastico. Verranno affrontate situazioni di vita familiare e di vissuto quotidiano degli alunni.

### Risultati attesi

---

FINALITA': □ favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria; □ favorire la scoperta delle somiglianze tra la lingua italiana e la lingua francese; □ partecipare a semplici scambi comunicativi in contesti ludici o in setting strutturati . OBIETTIVI: Ascolto (comprensione orale)



Comprendere vocaboli, semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente. Parlato (produzione e interazione orale) Produrre parole riferite ad oggetti, luoghi, persone, [...]. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare e/o indicare oggetti, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole a livello orale. Scrittura (produzione scritta) Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe. RACCORDO DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE: musica (coreutica in lingua francese) educazione all'immagine. RISULTATI ATTESI: Gli alunni dovranno essere in grado riconoscere e riprodurre i suoni presentati, parole piccole frasi e canzoni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Bibliotecando - FRASSATI

Sono previsti incontri periodici presso la Biblioteca Comunale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

OBIETTIVI: Stimolare il piacere della lettura. Avvicinare i bambini a diversi generi letterari, ad autori nuovi e classici. FINALITA': Stimolare la creatività degli alunni e potenziare le capacità espressive e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

## ● Tablet in Prima - FRASSATI

Lavori svolti sulla piattaforma liveworksheets.com su singoli quaderni digitali dedicati ai vari alunni e sul blog "unmondodiamici.blogspot.it"

Risultati attesi

OBIETTIVI - saper utilizzare un tablet per svolgere semplici giochi o esercizi; - influire positivamente sull'attenzione, la memorizzazione, la motivazione e il coinvolgimento; - contribuire a modellare concetti e processi mentali; - attivare tutti i canali sensoriali e gli stili cognitivi; - rafforzare l'autonomia e il metodo di studio; - vivacizzare le lezioni rendendole coinvolgenti ed interattive, con risorse diversificate, calibrate e personalizzate; - avviare all'uso di internet come "fonte di conoscenza".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Mostra di fine anno - SECONDARIA

Per la mostra di fine anno verranno raccolte e presentate alla comunità condovese le opere dei nostri studenti, realizzate durante l'anno scolastico 2021-22. Questo momento di incontro tra scuola e paese crea l'occasione per dimostrare anche quest'anno come la scuola può assumere



il ruolo di polo culturale attivo di un territorio, promuovendo iniziative di raccordo e apertura con il paese in cui è inserita. Un luogo in cui non si insegnano solo nozioni, bensì un ambiente in cui si opera, insieme, per la realizzazione di attività, anche piacevoli, finalizzate a recuperare valori sociali e umanitari di più ampio respiro.

## Risultati attesi

---

**FINALITA'** - Operare insieme per una cultura di condivisione e di cooperazione - favorire l'interazione e la comunicazione fra diverse realtà attraverso l'incontro e il confronto tra gli alunni di una stessa classe e/o di classi diverse, tra gli alunni e i docenti, tra i docenti stessi, tra scuola e famiglia, tra la scuola l'Amministrazione Comunale e le altre istituzioni/organizzazioni del territorio. **OBIETTIVI** - Presentare, alla comunità interna ed esterna all'Istituto, la produzione artistica realizzata dai ragazzi durante le attività scolastiche e i progetti attivati durante l'anno - dare spazio e visibilità alle attività promosse dalla scuola - creare un clima di stima, fiducia, collaborazione tra docente e studenti - potenziare l'autostima nei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **Campionati Valsusini di Atletica Leggera a Susa - SECONDARIA - In attesa di riattivazione, subordinata alla fine dell'emergenza da Sars-Cov2.**

---

Le scuole partecipanti ai campionati studenteschi, e principalmente alle gare di atletica leggera ad aprile, in seguito alle qualificazioni a livello d'Istituto, partecipano alla fase distrettuale ovvero ai Campionati Valsusini di Atletica Leggera a Susa.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI / RISULTATI ATTESI** Favorire la partecipazione dei ragazzi in una manifestazione i cui



valori sportivi sono molto importanti; fase distrettuale di atletica leggera le cui squadre vincitrici accedono alla fase provinciale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Laboratorio musicale - Concerto di fine anno - SECONDARIA

Nel corso dell'anno scolastico il docente di musica delle classi coinvolte preparerà insieme ai discenti alcuni brani musicali che, compatibilmente con le regole attinenti l'emergenza sanitaria da virus Sars-Cov-2, verranno eventualmente riproposti nel mese di Giugno 2022 alle famiglie, mediante uno spettacolo finale. Per l'allestimento della rappresentazione verrà valorizzato il carattere multidisciplinare del progetto: pertanto gli alunni, affronteranno una sperimentazione di didattica laboratoriale a valorizzazione delle potenzialità individuali, sensibilizzando i discenti sulla tematica del rispetto ambientale, basando tale attività sui temi di riuso e riciclo. I docenti di Italiano delle classi terze che manifesteranno la loro disponibilità, coordineranno le presentazioni della rappresentazione, approfondendo altresì in classe i collegamenti interdisciplinari celati all'interno dei testi delle canzoni selezionate. Verrà utilizzato del materiale che si adegnerà al programma ministeriale previsto per le varie classi interessate.

### Risultati attesi

**OBIETTIVI** Acquisire nuove conoscenze nell'utilizzo di materiali creativi differenti; Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. **FINALITÀ** Approfondire gli eventi storici, socio-politici e le personalità musicali attinenti alla seconda metà del Novecento italiano; Promuovere la socializzazione, la partecipazione e l'autocontrollo mediante una didattica laboratoriale; Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. **RISULTATI ATTESI** Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Educazione all'affettività- SECONDARIA

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il comune di Condove ed Enti territoriali che si trovano a lavorare con i minori: l'ASL TO3 con il Consultorio Adolescenti, unendo le proprie risorse ed in base alle rispettive esperienze e competenze, cercano di rispondere ai bisogni individuati come prioritari per l'età adolescenziale, età particolarmente complessa per i cambiamenti repentini che coinvolgono i ragazzi a livello fisico e psicologico. Interventi in classe che gestiscono la riflessione sul tema delle emozioni e della sessualità. Il progetto prevede degli incontri con esperti. Il percorso per i ragazzi aiuta a riconoscere le proprie emozioni, diventare più capaci di gestire le relazioni affettive con i coetanei e gli adulti di riferimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

FINALITA' e OBIETTIVI • Riflettere sull'importanza del riconoscimento delle emozioni in modo da saperle gestire ed evitare comportamenti potenzialmente pericolosi • Promuovere la conoscenza di sé e di sé in relazione all'altro • Prevenire situazioni di disagio • Promuovere la conoscenza dei servizi offerti dal Consultorio Adolescenti presente sul territorio. **RISULTATI ATTESI** Maggior consapevolezza sui cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



## ● Nozioni di primo soccorso & oltre... - SECONDARIA (NB. Richiesto - da definire)

---

L'attività di Primo Soccorso è parte integrante dei percorsi educativi dello studente citato nel documento di indirizzo per la sicurezza negli Istituti scolastici del Piemonte nato dalla collaborazione tra INAIL, Uff. Scolastico Regionale e Assessorato alla Tutela della Salute del Piemonte - Det. Dirig. n° 411 del 18/06/2012 (vede re [www.sicurezzauspiemonte.it](http://www.sicurezzauspiemonte.it)), nonché come materia formativa nella nuova riforma ministeriale sulla "Buona scuola". Il corretto "Comportamento in caso di infortunio e procedure di primo soccorso" citato più volte, è parte integrante del processo culturale dello studente nell'ottica della promozione della cultura della sicurezza in un approccio interdisciplinare. L'ASL TO3 ha quindi riunito in un progetto comune le principali Associazioni di Categoria dedite all'Attività di Primo Soccorso, condividendo un comune percorso formativo/informativo sulle indicazioni di minima/massima delle nozioni e degli interventi da attuare nelle rispettive realtà scolastiche.

### Risultati attesi

---

FINALITA' e OBIETTIVI Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza. - Conoscere e comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing). - Apprendere manovre tecniche corrette nell'azione di un primo soccorso (attraverso prove simulate e manichini). - Conoscere le principali manovre di rianimazione e uso del defibrillatore. RISULTATI ATTESI Saper intervenire in caso di emergenza con calma e in condizioni di sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● Biblioteca - SECONDARIA

---

Il progetto, in collaborazione con le biblioteche dei Comuni di Caprie, Chiusa San Michele,



Condove e con il Presidio di Libera Bassa Valsusa, è già stato proposto negli scorsi anni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti alle biblioteche intese anche come luoghi di incontro, dove è possibile dare vita alle iniziative promosse dagli Enti ed associazioni del territorio. Si articola in più iniziative: 1. la prima è rivolta a tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Prevede un momento di informazione per illustrare il sistema bibliotecario e, se possibile, l'ascolto di alcune letture presso la biblioteca di Condove. 2. la seconda, riguarda le classi terze e seconda del tempo prolungato (IIA, III A e III B) Prevede un incontro incontri con uno scrittore o un regista o un mediatore culturale presso la Biblioteca Bruno Caccia di Chiusa San Michele sui temi della legalità e dell'impegno civico; 3. la terza coinvolge gli insegnanti della scuola secondaria i quali potranno proporre alle biblioteche l'acquisto di alcuni libri la cui lettura verrà consigliata agli studenti nel periodo estivo; da quest'anno scolastico le biblioteche lasceranno i libri acquistati alla scuola per facilitare il prestito agli studenti; 4. gli alunni potranno suggerire l'acquisto dei libri graditi alle biblioteche. E' prevista una convenzione tra la scuola G.F. Re e le biblioteche dei Comuni di Caprie, Chiusa San Michele e Condove.

## Risultati attesi

FINALITA' • Valorizzare le biblioteche come risorse del territorio. • Lavorare in sinergia con le biblioteche e altre associazioni del territorio. • Rivalutare la lettura come momento piacevole di conoscenza e di scambio di idee e opinioni. • Partecipare attivamente a momenti organizzati dalle biblioteche, aperti al territorio, dove i libri diventano i testimoni di storie individuali e collettive. OBIETTIVI • Avvicinare i ragazzi alla lettura. • Leggere in modo espressivo. • Far conoscere come funziona una biblioteca. • Rielaborare letture e riflessioni sui temi trattati. • Creare la "bacheca del lettore" • Coinvolgere le famiglie sull'importanza della lettura . RISULTATI ATTESI Aumento della frequenza dei ragazzi nelle biblioteche del territorio. Potenziamento dell'abilità di lettura e di ascolto. Potenziamento competenze sociali all'interno dei gruppi classe. Partecipazione degli alunni alle attività proposte. Partecipazione dei genitori ai momenti collettivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



## ● Legalità e beni confiscati - SECONDARIA

---

Il progetto è in continuità con le attività svolte dagli alunni negli anni precedenti ed è parte integrante del curriculum di educazione civica per l'ambito "Cittadinanza e Costituzione". Il filo conduttore è stato quello della partecipazione democratica e dell'impegno civico, superando gli atteggiamenti di indifferenza. Partendo dai vissuti personali dei ragazzi, sono stati toccati diversi temi quali il senso e la condivisione delle regole, il riconoscimento e il rispetto degli altri, lo sport, i beni comuni, la partecipazione attiva a manifestazioni della società civile. Quest'anno il progetto prevede: 1. delle attività con i mediatori culturali di Acmos, associazione della rete di Libera (classe I A); 2. approfondimento sulla tematica dei beni confiscati (classe II e III) 3. sensibilizzazione ed eventuale partecipazione, anche con i genitori, alla giornata del 21 marzo (tutte le classi); 4. raccordo con le attività del presidio territoriale di Libera BassaValsusa 5. adesione della scuola all'associazione Libera. 6. Se possibile, eventuale raccordo tra alunni della scuola secondaria e la scuola primaria Pertini.

### Risultati attesi

---

**FINALITA'** • Far maturare nei ragazzi il senso di appartenenza a una cultura improntata sulla condivisione di principi etici e di rispetto civile, • superare l'indifferenza e l'atteggiamento "tanto non mi riguarda". • partecipare attivamente a momenti aperti al territorio dove gli studenti possano riflettere su argomenti quali: scelte individuali e collettive, il bene comune, l'impegno e la memoria. • incontrare testimoni e parenti di vittime innocenti delle mafie • favorire il dialogo educativo scuola- famiglia. • lavorare in sinergia con altre realtà del territorio sui temi della convivenza civile e della legalità. • condividere esperienze, formazione e attività didattiche anche con altre scuole del territorio. **OBIETTIVI** 1. far rete con il presidio di Libera Bassa Valsusa, la biblioteca "Bruno Caccia", le associazioni dei territori, i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado sui temi della legalità e della giustizia; 2. rielaborare letture e film esprimendo le proprie riflessioni critiche sui temi trattati; 3. acquisire nuove conoscenze sui beni confiscati e relativi cenni normativi; 4. sensibilizzare alla giornata della memoria e dell'impegno delle vittime innocenti delle mafie 5. incontrare testimoni e parenti di vittime innocenti delle mafie, ascoltando le loro testimonianze 6. coinvolgere le famiglie nel progetto. **RISULTATI ATTESI** Potenziamento competenze sociali all'interno dei gruppi classe Partecipazione alle attività proposte Coinvolgimento dei genitori ai momenti collettivi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● Prevenzione dispersione - Acquisizione competenze di lettere Alunni BES - SECONDARIA

1. Il progetto prevede l'utilizzo di un'ora settimanali a disposizione dell'insegnante di storia e geografia e un'ora settimanale dell'insegnante di italiano (in alternativa, se non fosse possibile utilizzare l'ora a disposizione delle insegnanti del consiglio di classe, si potrebbe ricorrere ad altri insegnanti di lettere); 2. Le docenti, attraverso una attività nel piccolo gruppo, affronteranno gli stessi argomenti del gruppo classe, ma semplificati o ridotti. Lavoreranno anche sui processi attentivi, particolarmente labili e sulla motivazione ad apprendere. Gli alunni individuati sono sei, quelli che hanno dimostrato grosse lacune di base nei test d'ingresso e nelle prime verifiche.

### Risultati attesi

OBIETTIVI • prolungare i tempi di attenzione • acquisire la capacità di organizzare e gestire il materiale scolastico • individuare strategie di apprendimento personalizzate efficaci • favorire il successo scolastico • potenziare la capacità di autovalutazione degli alunni • colmare le gravi lacune di base. FINALITA' • motivare allo studio • favorire la frequenza scolastica in presenza • ridurre l'insuccesso scolastico • individuare un metodo di lavoro. RISULTATI ATTESI Aumento dei tempi d'attenzione Riduzione delle insufficienze Riduzione degli stati d'ansia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Robotica - SECONDARIA

Il presente progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici innovativi in linea con le nuove



competenze ed abilità richieste dalle profonde trasformazioni in atto nella società odierna. In questo scenario, il progetto di robotica intende coniugare il fascino e l'attualità dei contenuti interdisciplinari incentrati sui robot (che alimentano la curiosità e la passione verso le materie STEM) all'utilizzo di nuove modalità di apprendimento incentrate sulla didattica per competenze. Viene proposto quindi un tipo di apprendimento "sul campo", costruito in forma partecipata, inclusiva e cooperativa, attento ai processi e non solo ai contenuti, fortemente mirato ad equilibrare gli aspetti cognitivi, emotivo-affettivi e relazionali.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI** Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare il pensiero computazionale e la creatività digitale, promuovendo un uso attivo e consapevole delle tecnologie digitali e sviluppando nei ragazzi le capacità di comprendere, interpretare e valutare. Vista l'impostazione laboratoriale e pratica del progetto, un obiettivo chiave è anche quello di fare esperienza di lavoro di gruppo e favorire lo spirito collaborativo/competitivo. **FINALITA'** Il progetto prevede la possibilità di partecipare ad eventuali gare, eventi e presentazioni (es. First Lego League, gare con altri istituti, eventi legati alla robotica, ecc.). Giocare, ideare e imparare a programmare un robot, confrontandosi con i propri coetanei, significa infatti sviluppare competenze e abilità utili non solo dal punto di vista scientifico/tecnologico, ma anche da quello del problem solving, dell'intelligenza emotiva, della creatività e del lavoro di squadra. **RISULTATI ATTESI** Miglioramento delle abilità di programmazione e delle competenze negli ambiti connessi al problem solving, alla creatività e al lavoro di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● Sentieri della Memoria - SECONDARIA

---

Il progetto ha lo scopo di sviluppare le competenze di educazione civica e vede la collaborazione delle associazioni del territorio che, negli anni, hanno collaborato con la scuola per far conoscere alcuni episodi della Seconda Guerra Mondiale, in particolare riferiti al periodo della Resistenza. Il progetto prevede: • sensibilizzazione e documentazione degli allievi sul significato del 27 gennaio, Giorno della Memoria; • eventuale preparazione di brani musicali o letture per



partecipare alle commemorazioni organizzate dai comuni; • ascolto di testimonianze presso la biblioteca Bruno Caccia; • visita al museo della Resistenza di Condove; • eventuale uscita didattica a Torino nei luoghi della memoria (Polo del '900, museo delle carceri, pietre d'inciampo); • uscita didattica a Vaccherezza durante l'escursione gli alunni ricostruiranno momenti tragici della lotta partigiana attraverso la lettura di testimonianze e rifletteranno sui principi sui quali si fonda la Costituzione.

## Risultati attesi

---

**FINALITÀ** • Partecipare attivamente a momenti aperti al territorio dove gli studenti possono riflettere sugli eventi storici e sulle testimonianze. • Comprendere gli eventi della storia passati e attuali • Favorire il dialogo educativo scuola- famiglia. • Lavorare in sinergia con altre realtà del territorio sui temi della convivenza civile. **OBIETTIVI** • partecipare alla giornata della memoria • rielaborare letture e riflessioni • coinvolgere le famiglie nel progetto. **RISULTATI ATTESI** Rafforzamento delle conoscenze disciplinari Potenziamento competenze sociali Partecipazione alle attività proposte Coinvolgimento dei genitori ai momenti collettivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● Learning By Doing - FRASSATI

---

"L' IDEA" che ispira il nostro progetto è quella di sperimentare percorsi didattici digitali, con l'obiettivo prioritario di innovare e migliorare il modo di fare scuola, nell'ottica di un sapere sempre più condiviso e collaborativo.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI** In un ambiente digitale di apprendimento/insegnamento le ICT saranno un strumento per: • migliorare la qualità dell'offerta formativa • favorire un apprendimento più attivo e partecipativo degli alunni superando il metodo tradizionale di insegnamento della lezione frontale • sviluppare capacità di problem solving e di cooperative learning in contesti operativi e



ludici • facilitare l'acquisizione della strumentalità di base in tutte le discipline curriculari • fornire strumenti compensativi agli alunni con difficoltà • supportare in modo semplice e giocoso il tradizionale percorso di apprendimento linguistico e di costruzione dei concetti logico matematici • digitalizzare esperienze concrete di gioco, manipolazione, pittura, canto, uso di strumenti musicali per esprimere emozioni, raccontare di sé e condividere sul Blog di classe, anche il Lingua Inglese • potenziare la creatività personale, l'immaginazione, la fantasia con programmi di grafica e musica per l'elaborazione di immagini e suoni • realizzare semplici prodotti multimediali con testi, immagini, musiche, animazioni, filmati per documentare in itinere i progressi raggiunti nella produzione linguistica e nella costruzione dei concetti (ebook, puzzle, memory, cruciverba, parole/frasi/storie animate...) • favorire il pensiero computazionale attraverso il Coding • usare la rete per comunicare con classi dislocate in altri plessi per condividere lavori ed esperienze. • educare ad un uso sicuro e consapevole del web. FINALITA' Desideriamo mettere in atto e sperimentare modelli di insegnamento/apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali nella "didattica del quotidiano", in un contesto di 'learning by doing' dove il laboratorio è la classe stessa. RISULTATI ATTESI Riteniamo che questa esperienza possa contribuire a formare con gradualità le competenze digitali necessarie all'individuo, in un contesto tecnologicamente avanzato, aperto alle diversità e in continua trasformazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto MASNA' - SECONDARIA - NON ATTIVATO

"Masnà" è quel termine piemontese con cui si indicano i bambini, con un tono che indica l'allegria e la bellezza di essere ragazzi, ma con la nostalgia, per chi parla, di non esserlo più. Lo prendiamo a prestito per stupirci ancora una volta dei bambini e dei ragazzi che incontreremo e per vivere il loro stupore nel vedere che il cambiamento è possibile. \*\*\* Si precisa che, per via dell'Emergenza Sanitaria da Sars-Cov2, il Progetto è iniziato in modalità online prima di Natale, nel mese di dicembre 2020, per poi continuare in presenza all'atto della ripresa delle attività scolastiche in presenza dopo le Festività, nel mese di gennaio 2021. Inoltre, le videoconferenze tra tutti i Partner - descritti nella scheda "Approfondimento" in calce - come cabina di regia, sono svolte online. \*\*\* Il lavoro sul territorio dei Comuni di S. Ambrogio e di Condove che negli ultimi tempi ha visto una grossa vitalità, tramite progetti di sviluppo di comunità, condotti dall'Ente Assistenziale Con.ISA e dalla PPAA, ci consentirà di creare nuove interlocuzioni. L'intrecciarsi di



presenze educative istituzionali, con quelle del progetto, nella reciproca convinzione di poter cogliere dal lavoro dell'altro spunti di miglioramento sarà ancora una volta l'elemento portante e vincente. Nuovi partner si affacciano al progetto per inserire nuove competenze. Il ruolo delle Associazioni Genitori andrà maggiormente rinforzato, anche assumendo come progetto il ruolo di facilitatori di alcune dinamiche per stimolare a una partecipazione attiva. Dagli incontri di co-progettazione alla conduzione delle attività svolta da più soggetti insieme, agli incontri di cabina di regia minimo trimestrale, tutto concorre a garantire una governance il più possibile diffusa e partecipata.

## Risultati attesi

---

Obiettivo generale: Concorrere alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo generalizzato, attraverso una presa in carico da parte della comunità locale e il rafforzamento del ruolo educativo delle famiglie. Obiettivi specifici: Supportare i ragazzi nella loro crescita, nei loro apprendimenti e nel riconoscimento del loro ruolo nella comunità locale; Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie; Favorire il riconoscimento dell'ambiente scolastico come ambiente educativo; Promuovere gli scambi di buone prassi tra realtà e contesti diversi. Risultati attesi: Miglioramento delle condizioni di vita in classe da parte dei ragazzi; L'inserimento di ragazzi in svantaggio in attività extrascolastiche, minimo 60 ragazzi di fascia debole inseriti nelle attività; Una maggior partecipazione delle famiglie: Partecipazione attiva di minimo 50 famiglie; Una conoscenza diffusa del progetto, in grado di rendere riconoscibile le varie azioni e le sinergie tra i vari attori; Una maggior integrazione all'interno delle azioni progettuali con maggior scambio tra i protagonisti; Allargamento ulteriore della rete e suo consolidamento. Indicatori di Monitoraggio: Diminuzione del numero di sospensioni o interventi alternativi alla sospensione, evidenziabili dai registri scolastici; Soddisfazione nei ragazzi partecipanti alle varie azioni, registrabile con questionari di soddisfazione rivolti ai ragazzi e ai docenti, secondo procedura qualità ISO 9001:2015 di cui il soggetto capofila è dotato; Numero di famiglie registrabile dal materiale reportistico e/o da fogli firma; Numero di articoli su testate e di scambi su social; Numero incontri cabina di regia ed incremento di soggetti minimo del 10%; Numero eventi organizzati da più di un soggetto, realizzazione di un evento pubblico di restituzione. Le ATTIVITA' previste si riferiscono all'area degli apprendimenti, dell'orientamento, del supporto alle povertà educative, allo sviluppo di comunità ritenendo indispensabile agire su di un territorio in modo sinergico e integrato. CARATTERI di INNOVAZIONE del PROGETTO: L'approccio di rete, rivolto a creare 'empowerment' all'interno delle comunità locali per andare ad incidere sul fenomeno della dispersione scolastica, su questo territorio costituisce un elemento di innovazione importante. Il lavoro di sartoria sociale,



mirato alla costruzione di legami permanenti nei territori oggetto della iniziativa, fatto di parola, di ascolto, di occasioni pubbliche e private dentro e fuori la scuola, è e sarà uno dei cardini del progetto Masnà. La ricerca delle persone all'interno di organizzazioni, locali o meno, più sensibili verso il mondo giovanile, la richiesta di mettersi in gioco, mettendo a disposizione le loro competenze e le risorse, risulta essere l'altro strumento di mobilitazione. Masnà va ad attraversare progetti territoriali che mirano allo sviluppo di comunità rivolti al mondo giovanile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

### PARTENARIATO PROGETTO MASNÀ:

## Un Sogno per tutti S.C.S. , via Valdellatorre 79 Torino

Soggetto capofila. L'agenzia ha portato il progetto Masnà sul territorio come capofila; ha poi passato il testimone all' IC di Condove, ed ora torna come soggetto referente causa le difficoltà portate dai continui cambi di reggenza; ha come sua mission primaria la prevenzione alla dispersione scolastica e la lotta alle povertà educative. E' attiva da 18 anni sul territorio valsusino.

Referente per il progetto Andrea Sarto

## Istituto Comprensivo di Condove - Via Edmondo De Amicis 1 Condove

Scuola pubblica sul territorio comprende in età target: Scuola Primaria di Condove, Chiesa di S. Michele, Caprie e Scuola Secondaria di 1°; rappresenta quindi un importante presidio educativo sul un territorio abbastanza vasto della Bassa Valle.

Referente per il progetto Silvia Sartori



## I.C. Sant'Ambrogio, via 1°Maggio 13 Sant'Ambrogio

scuola pubblica sul territorio, già partner nelle scorse tre edizioni è attiva tramite progetti mirati a favore dei ragazzi e delle famiglie in sinergia con il territorio. Comprende per l'età target, 2 plessi di primaria, G.Rodari e N.Costa e 1 di secondaria

referente per il progetto Stefania Friuli

## Unione Montana Valsusa, Via Trattenero, 15 Susa

Ente gestore pubblico sorto dopo l'abolizione della comunità Montana, si è già interessato al progetto nell'ultima edizione, riconoscendone la validità ed operando per la sua diffusione.

Referente per il progetto Elisabetta Serra

## ConISA, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, P.zza S. Francesco, 4 Susa,

entra ufficialmente nel progetto nella scorsa edizione condividendone gli obiettivi e la metodologia e contribuirà alle iniziative tramite il Centro per la Famiglia e gli educatori della Educativa territoriale.

Referente per il progetto Monica Lingua

## Comune di Sant'Ambrogio, Piazza XXV Aprile, 4,

partner pubblico, sensibile verso la fascia giovanile più in difficoltà, impegnato da tempo a favore delle famiglie residenti. Referente per il progetto Antonella Falchero



### Cooperativa Sociale P.G. Frassati, strada della Pellerina 22/7 Torino,

Società cooperativa, gestore della Educativa Territoriale in Valle e del progetto la stazione dei Giovani in S. Ambrogio oltre di servizi di assistenza specialistica e di housing sullo stesso territorio.

Referente per il progetto Annalisa Pedol

### Associazione dB2 Mondoenne – APS , via Montalcone 118 Torino

Da sempre pone nella sua missione interventi preventivi alla dispersione scolastica e conduce una iniziativa interessante per i giovani in doppia carriera scolastica e sportiva.

Referente per il progetto Antonella Zappavigna

### SEF, Via Edmondo De Amicis 1 Condove,



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

associazione di genitori  
attiva all'interno della  
Scuola di Condove.  
Referente per il progetto  
Massimiliano Marchese



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





# Corep – lungo Dora Siena 100\A Torino

Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente, attua iniziative di collaborazione fra Università degli Studi di Torino, il mondo della produzione e dei servizi e le istituzioni pubbliche locali. Il COREP parteciperà al progetto come Social and Community Theatre Centre I UNITO (SCT Centre) SCT Centre sviluppa progetti di innovazione culturale e d'impatto sociale, educazione, formazione e capacity building, ricerche scientifiche interdisciplinari e intersettoriali, supervisione e valutazione attraverso la metodologia del Teatro Sociale di Comunità (TSC).

Referente per il progetto: Maurizio Bertolini

# ASD Valledora Rugby, via Ferma 3 Alpignano,

associazione sportiva delegata dalla Federazione Regionale rugby per la promozione del rugby a livello giovanile referente per il progetto Paolo Fornetti

# CNA Valsusa, Piazza III Reggimento Alpini, 1 Susa,

raggruppa gli artigiani per i quali svolge attività di sindacato e supporto. E' partner sin dalla prima edizione e si interessa referente per il progetto Stella Cribari



## Laboratorio Valsusa, Piazza III Reggimento Alpini, 1 Susa,

emanazione di CNA che rivolge l'attenzione verso le eccellenze artigiane al fine di promuoverne l'immagine. E' partner sin dalla prima edizione

Referente per il progetto Enzo Gioberto

## Direzione Regionale Trenitalia, via Nizza 2 Torino,

ente profit, entrato sin dalla prima edizione, al fine di fare prevenzione verso gli atti di vandalismo che spesso si verificano sulla linea di valle.

Referente per il progetto Laura Anselmi

## Obiettivo business srl , Via Thures 32 Torino

si occupa di formazione per adulti, articolando un ricco catalogo rivolto a genitori e alle famiglie, si è interessato al Masnà in quanto la titolare risiede sul territorio di Caprie.



Referente per il progetto Laura Balinetti



## La Valsusa, piazza S.Giusto 6 Susa,

testata giornalistica locale che si offre da sempre quale media partner e che metterà in campo propri giornalisti i per il laboratorio media lab

Referente per il progetto Bruno Andolfatto

## Radio Frejus & Radio Dora, Frazione Vernetto 6, Chianocco,

ha recentemente sviluppato una significativa collaborazione con la testata giornalistica La Valsusa e con questa sarà media partner referente per il progetto Tina Salzano.

## ● Accoglienza - INFANZIA COLLODI e RODARI

---

Il progetto comprende sia il periodo dell'inserimento dei primi mesi di scuola, sia l'organizzazione e la realizzazione dell'Open Day per i nuovi iscritti dell'anno successivo. Crediamo nel valore di una scuola che accoglie e che valorizza tutti coloro che partecipano al progetto educativo con ruoli e funzioni diverse. La scuola dell'infanzia si pone come luogo dove i bambini e le famiglie si sentano accolti con la loro storia e le loro emozioni. Ogni bambino arriva a scuola con un bagaglio che lo rende unico e pertanto la scuola punta all'accoglienza del singolo, con il rispetto dei suoi tempi e della sua individualità, all'interno di una comunità educante. Per favorire al massimo l'accoglienza e l'inclusione, le scuole dell'infanzia dell'ICS di Condove, da anni realizzano un inserimento scaglionato dei bambini nella prima settimana di scuola, in accordo con le famiglie dei bambini iscritti. In questo modo è possibile creare un ambiente sereno e di ascolto del bambino e della famiglia. Questa scelta si fonda sulla pedagogia dell'accoglienza, dell'intercultura, dell'inclusione, dell'ascolto. E' un progetto incentrato su una didattica flessibile, unita all'esperienza alla pazienza e al rispetto dell'altro, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo, permette a tutti di farsi conoscere e di integrarsi, nostro obiettivo principale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI: -CONOSCERE GLI AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI DELLA SCUOLA -SVILUPPARE L'AUTONOMIA -SAPER SUPERARE LA PAURA DEL DISTACCO -SAPER SUPERARE L'EGOCENTRISMO -DIVENIRE PIU' SICURI DI SE STESSI ED ACQUISIRE COMPETENZE -SAPER RACCONTARE DI SE' - SAPER ASCOLTARE -ARRICCHIRE IL PROPRIO LINGUAGGIO -SVILUPPARE LA CREATIVITA' E LA FANTASIA. FINALITA': ACCOGLIERE I NEO ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED I LORO GENITORI E RENDERE PIACEVOLE IL RITORNO A SCUOLA DI QUELLI CHE HANNO GIA' FREQUENTATO FAVORENDO: -L'ADATTARSI AI NUOVI RITMI DELLA GIORNATA SCOLASTICA - CONOSCERE LE PERSONE PRESENTI NELLA COMUNITA' -CONOSCERE NUOVI SPAZI ED ACQUISIRE LA CAPACITA' DI SPOSTARSI SERENAMENTE NEI VARI AMBIENTI -ADATTARSI ALLE ROUTINE QUOTIDIANE -INTERIORIZZARE POCHE MA INDISPENSABILI REGOLE DI CONVIVENZA - ATTENZIONE ALL'AMBIENTE NATURALE CIRCOSTANTE, AL TERRITORIO E ALLE SUE TRADIZIONI - SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. RISULTATI ATTESI: ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DEI BAMBINI SI VALUTERA' IL GRADO DI INSERIMENTO .L'ACQUISIZIONE DELLE PRIME REGOLE DI VITA SCOLASTICA E LA CAPACITA' DI VIVERE SERENAMENTE IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● "MOSTRA DI FINE ANNO" - PERMANENTE: "ANALISI STORICO-URBANISTICA di CONDOVE" - SECONDARIA

---

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'esposizione presso la chiesa di San Pietro, sede espositiva di pregio e di riferimento della Valle, è la dimostrazione di come il nostro Istituto sia ampiamente favorevole a iniziative di raccordo e apertura verso il paese in cui è inserito. Anche quest'anno,



infatti, la scuola è stata invitata a collaborare con gli Amici Chiesa di San Rocco organizzando un'esposizione degli elaborati dei ragazzi, in concomitanza della fine dell'anno scolastico. In questa occasione saranno presentati gli elaborati realizzati nelle classi terze che avranno modo di mostrare alla comunità il proprio operato. In contemporanea sarà allestita, in forma permanente, la mostra sull' "Analisi storico-urbanistica di Condove", grazie al lavoro prodotto da alcuni ragazzi delle classi seconde, nell'A.S. 2019-2020, partecipanti al PON d'Istituto 2014-2020. FINALITA' e OBIETTIVI: • Operare insieme per una cultura di condivisione e di cooperazione che favorisca l'interazione e la comunicazione fra le diverse realtà del territorio (scuola, Amministrazione Comunale, Associazione "Amici di San Rocco") • dare spazio e visibilità alle attività promosse dalla scuola • potenziare l'autostima nei ragazzi.

## Risultati attesi

---

Si auspica una buona partecipazione di visita da parte delle famiglie e dell'intera comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Tengo al Togo - INFANZIA COLLODI

---

Questo progetto vede coinvolta la nostra scuola in una raccolta fondi destinata a sostenere l'attività dell'Associazione "Tengo al Togo" : grazie all'impegno dell'associazione e delle scuole che aderiscono all'iniziativa, negli anni sono stati avviati un ambulatorio per le visite mediche, una sala parto, un laboratorio analisi ed una farmacia; inoltre è stato formato del personale medico, costruito un liceo, una biblioteca che aiutano a garantire la dignitosa formazione scolastica dei bambini che abitano nel villaggio di Tohouèdèouè nel cantone di Asramà in Togo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI** • Sensibilizzare gli alunni ad evitare gli sprechi: in paesi non molto lontani dal nostro (e negli ultimi anni sempre più vicini a noi), vivono bambini in condizioni di vita ben diverse da quelle che noi conosciamo. • Far maturare negli alunni e nella comunità scolastica atteggiamenti consapevoli di solidarietà. **FINALITA'** Promuovere nei nostri bambini la conoscenza di realtà di vita profondamente diverse dalla nostra e promuovere atteggiamenti di solidarietà in tutta la comunità scolastica. **RISULTATI ATTESI** Miglioramento della relazione tra Pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Teatro a Scuola - BERTACCHI

---

Il teatro è una forma d'arte antica e da sempre vive nella comunità, da tempo la collettività è in crisi e nell'ultimo anno soprattutto bambini e ragazzi hanno vissuto il trauma dell'isolamento più di tutti. In questo senso il teatro può dare un contributo prezioso, poiché da sempre attraverso il teatro si rappresenta la realtà, attraverso il "gioco" della finzione si raccontano vissuti, spesso anche molto intensi. Per questo il teatro è un linguaggio che ben sa dare voce al gruppo, offrendo la possibilità di esprimersi, sia al singolo che al gruppo, di rappresentare i vissuti, i pensieri, le paure, le speranze e i desideri. La rappresentazione non è il fine, bensì il mezzo per offrire ai bambini e ai ragazzi un'opportunità per raccontarsi con la propria voce. Per questo il teatro può essere un valido aiuto nel percorso di crescita. Il punto di partenza è il corpo: imparare a conoscerlo, sentirlo e scoprirne le potenzialità fisiche ed espressive. Altro strumento fondamentale è la voce, per insegnare ad esprimersi attraverso la parola e l'educazione all'ascolto, utilizzando i suoni anche come gioco. Si prevede la partecipazione ai seguenti spettacoli teatrali: "Cappuccetto Rosso" Lunedì 6 dicembre 2021 "Pulcinella contro Spiderman"



Lunedì 14 febbraio 2022.

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi dell'attività sono sviluppare la relazione con gli altri, con il mondo circostante; stimolare la relazione tra mondo interno e mondo esterno, facendo acquisire ai partecipanti fiducia in sé e nelle proprie capacità, all'interno di uno spazio sicuro in cui liberare la propria creatività. Il tutto in un contesto divertente, in cui il teatro diventa un gioco per stare in mezzo agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● Forma il tuo Natale - PERTINI

---

Partecipazione al concorso artistico organizzato dalla fondazione Forma per promuovere le sue iniziative presso l'ospedale infantile Regina Margherita di Torino: nel rispetto della normativa vigente in materia di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid19 i bimbi con età compresa fra i 3 e gli 11 anni sono invitati a realizzare un modello di Santa Claus in 3D. La scuola desidera promuovere l'iniziativa per creare un legame con questa importantissima associazione operante sul territorio piemontese. CLASSI PARTECIPANTI: • classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI:** • Riconoscere i propri bisogni e i propri sentimenti per esprimerli in modo semplice • Collaborare con i compagni anche di classi diverse • Utilizzare il linguaggio nelle sue molteplici funzioni (immaginazione, descrizione, argomentazione) • Progettare e realizzare dopo aver previsto gli strumenti ed i materiali necessari per la creazione del Babbo Natale • Mettersi in gioco per i piccoli pazienti dell'ospedale infantile Regina Margherita. **RISULTATI ATTESI:** • Potenziamento del lavoro di gruppo, collaborazione per un fine comune ed inclusione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Api in viaggio - PERTINI

Il progetto consiste in un incontro settimanale, da svolgere nei mesi tra dicembre e giugno. Le attività si concentrano nel far conoscere all'allievo il robot Beebot. Gli alunni dopo un'introduzione sulle funzioni di questo tipo di robottino, in una prima fase avranno la possibilità di utilizzare liberamente questo strumento. In un secondo momento verranno loro proposti dei percorsi da far svolgere alle "apette". Infine utilizzando anche le competenze apprese in geometria nel corso dell'anno verrà chiesto loro di produrre dei percorsi per l'utilizzo di Beebot.

### Risultati attesi

**OBIETTIVI** Educare gli alunni al "pensiero computazionale" attraverso la programmazione (coding). Sviluppare competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Stimolare la creatività. **Sviluppare il pensiero logico e algoritmico**. Favorire la collaborazione e la condivisione. **RISULTATI ATTESI** Gli alunni dovranno aver acquisito una serie di strategie per la risoluzione di problemi, essere in grado di pianificare un percorso e programmare la sequenza di comandi necessari ai Beebots per svolgere in modo corretto i percorsi proposti e/o creati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● S-Legami - PRIMARIA e SECONDARIA

La separazione è un fenomeno sempre più diffuso che coinvolge un numero crescente di



bambini/e e adolescenti della fascia di età della scuola dell'obbligo che oggi giorno si trovano ad affrontare più rotture di legami e un susseguirsi di modelli di famiglie differenti. Vivono con papà, mamma, i compagni dei genitori e i loro figli, a volte arrivano nuovi fratelli o sorelle. Sono tante le novità con cui devono fare i conti: il passaggio da una casa all'altra, talvolta un trasloco o un cambio di scuola. Devono adattarsi alla separazione e sovente, loro malgrado, si ritrovano catapultati in una nuova realtà. Questo percorso intende dialogare e co-progettare con docenti e dirigenti didattici affrontando tale tematica e raccontando la prassi innovativa ed efficace della conduzione di Gruppi di ascolto e di parola per figli di coppie divise che si è radicata nella realtà piemontese all'interno dei Centri per le famiglie. L'esperienza conferma che la diffusione del fenomeno separativo non ne attenua il dolore e le criticità con cui bambini/e o adolescenti e i loro genitori devono fare i conti, tanto più che gli adulti, almeno per un certo periodo, hanno minori risorse di tempo e di energie e sono assorbiti dalla conflittualità del legame di coppia e dai bisogni personali. Trovarsi di fronte alle conflittualità separative può diventare estremamente complesso e richiede competenze da rinforzare o da acquisire da parte di tutti coloro che a diverso titolo incontrano le famiglie divise e, in particolare, delle/degli insegnanti che quotidianamente si confrontano con questa trasformazione.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI** La partecipazione alla cabina di regia del progetto permette di essere a conoscenza di processi e progetti in atto nella comunità per sostenere buone pratiche di intervento. L'attività formativa si propone di sensibilizzare e approfondire la tematica e di favorire occasioni affinché gli alunni possano "mettere parola" sulla separazione rendendola un argomento trattabile anche con i compagni di classe e gli insegnanti. **FINALITA'** A scuola gli/le alunni/e, ogni giorno per molte ore, portano i loro nuovi bisogni. La scuola è il primo luogo di vita extrafamiliare, è il luogo che mostra ai genitori un'altra prospettiva sui figli, poiché ne racconta i segnali. A scuola i genitori portano le loro domande, le loro preoccupazioni, talvolta i loro conflitti. Di fatto le/gli insegnanti hanno a che fare con le tante possibili tensioni che una famiglia in fase di separazione può presentare. La scuola può rappresentare un elemento di ancoraggio nel cambiamento e nel caos della vita familiare, innanzitutto per i figli, ma può rappresentarlo anche per genitori in fase di separazione che spesso sono disorientati. E' quanto mai importante che i/ le bambini/e e gli/le adolescenti, nei momenti di rottura e di trasformazione delle relazioni familiari, trovino figure adulte che sappiano essere attente e rispettose, accoglienti ed equivoche senza farsi trascinare nelle logiche del conflitto (schieramenti, prese di posizioni, giudizi...). Le scelte educative e di comportamento, ogni gesto, ogni parola o consiglio assume agli occhi degli/delle alunni/e, che trascorrono un consistente numero di ore negli ambienti scolastici e



instaurano relazioni significative con le/i docenti, un intrinseco valore e possono tradursi in un sostegno più o meno efficace. **RISULTATI ATTESI** Essere in grado di Ascoltare e dare voce a bambini/e o adolescenti che vivono la rottura dei legami familiari. Saper come proporre ai genitori momenti di informazione sulle fasi di crisi nella vita delle famiglie in cui trattare anche il tema della separazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

## ● It's Complicated - SECONDARIA

Il progetto, attivo nelle scuole secondarie di primo grado, affronta il tema di come i ragazzi utilizzano social media, app di instant messaging nel loro tempo libero e per relazionarsi tra loro. Dalla letteratura emerge che l'uso eccessivo di video giochi può creare problemi di dipendenza sovrapponibili alle altre dipendenze senza sostanza. Nel percorso verrà posta particolare attenzione al ruolo che le tecnologie svolgono nell'esperienza di vita di ragazzi e ragazze e ai rischi di un utilizzo improprio (condivisione di dati sensibili, fotografie, insulti, difficoltà a limitare il tempo per un videogame). Alla luce della recente necessità di una didattica a distanza attraverso piattaforme e video lezioni il web offre nuove opportunità e anche nuove insidie. Il progetto prevede il coinvolgimento degli adulti significativi, insegnanti e genitori, sul tema del controllo e della supervisione dei contenuti e sull'importanza del ruolo educativo e della responsabilità. Saranno organizzati 3 o 5 incontri con i ragazzi in classe e/o da remoto. E' prevista la creazione di materiale di divulgazione nella scuola coinvolgendo anche le classi che non usufruiscono del progetto per incentivare il dialogo con i pari e ottenere una maggiore ricaduta dei contenuti dell'intervento. La metodologia usata è una metodologia attiva, tale da permettere di intervenire sulle dinamiche reali e virtuali del gruppo classe e sulle relazioni intergenerazionali. Saranno curati particolarmente i seguenti aspetti: - Modalità di lavoro attraverso piccoli gruppi sia in presenza che virtuali - Momenti informativi di tipo frontale su nozioni fondamentali (tutela della privacy, limiti di età, responsabilità genitoriale) - Momenti di attività digitali attraverso sondaggi e quiz a tema inerenti argomenti specifici (gestione dei gruppi social, vamping) - Uso di vignette o fumetti per coinvolgere anche gli studenti non direttamente interessati. È previsto un ciclo di incontri di formazione rivolto ai docenti (3 incontri della durata di 2 ore circa) e un ciclo di formazione/informazione/supporto per i genitori (due incontri della durata di 2 ore circa). Al termine degli incontri si provvederà alla rilevazione del gradimento delle attività svolte.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

FINALITA' e OBIETTIVI • Far emergere le modalità con cui i ragazzi vivono le loro relazioni ed utilizzano strumenti tecnologici • Identificare le eventuali situazioni a rischio e di sofferenza legate ad un utilizzo improprio di social media, videogame, piattaforme • Promuovere lo sviluppo di un pensiero critico sul modo di utilizzo delle tecnologie evidenziandone gli aspetti positivi e sperimentando l'uso di buone pratiche • Fornire agli insegnanti strumenti per poter trattare questi argomenti in classe ed affrontare eventuali problematiche • Far conoscere ad insegnanti e genitori le modalità con cui i ragazzi usano le tecnologie imparando a discernere segnali di allarme e individuare regole di gestione del loro utilizzo • Offrire uno spazio di confronto e sostegno ai genitori. **RISULTATI ATTESI** Un intervento di prevenzione con ragazzi della scuola secondaria di primo grado può permettere di educare ad un utilizzo più consapevole di questi strumenti, limitare il fenomeno del cyberbullismo e intercettare quelle situazioni a rischio di isolamento sociale. La finalità consiste nel far raccontare il modo con cui utilizzano queste tecnologie, per poter così rielaborare insieme a loro i comportamenti problematici e intercettare le situazioni a rischio. Un ruolo fondamentale in termini preventivi è dato dal coinvolgimento di insegnanti e genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



## Approfondimento

### ITSCOMPLICATED

### GIOVANI AL TEMPO DEL

### WEB

Le nuove tecnologie sono parte integrante della vita di un adolescente. I social media (Facebook, Ask.fm, Instagram, Snapchat...), le app di instant messaging (WhatsApp, Messenger...) e i videogame, anche grazie alla diffusione dei dispositivi mobile (smartphone e tablet), stanno modificando il modo con cui i ragazzi si relazionano tra di loro e occupano il loro tempo.

In particolare, all'interno del progetto, verrà posta attenzione al ruolo che queste nuove tecnologie svolgono nell'esperienza di vita di un ragazzo per poter mettere in luce le difficoltà che si incontrano nel dover gestire queste identità sospese. Condivisioni improprie, messa in comune di materiale personale come fotografie o dati sensibili, insulti e prese in giro sui gruppi whatsapp, fatica a limitare il tempo dentro ad un videogame, non sono che alcuni esempi di situazioni in cui i ragazzi si trovano in difficoltà nella gestione delle loro reti sociali "virtuali". Lo stesso imbarazzo, del resto, appartiene anche al mondo degli adulti, insegnanti e genitori: da un lato si trovano a condividere queste difficoltà esattamente come i ragazzi, dall'altro faticano ad essere dei punti di riferimento e si spaventano di fronte a loro. Un intervento di prevenzione con ragazzi della scuola secondaria di primo grado può permettere di educare ad un utilizzo più consapevole di questi strumenti, limitare il fenomeno del cyberbullismo e intercettare quelle situazioni a rischio "hikikomori"<sup>1</sup>.

Per poter arrivare a questi risultati occorre portare i ragazzi da un lato a raccontare il modo "reale" con cui utilizzano queste tecnologie, per poter così rielaborare insieme a loro i comportamenti problematici e intercettare le situazioni a rischio, dall'altro coinvolgerli in un progetto che coinvolga l'intera scuola.

Infine, un ruolo fondamentale in termini preventivi, è dato dal coinvolgimento di insegnanti e



genitori all'interno del progetto.

1 "Hikikomori": il fenomeno del ritiro sociale o hikikomori (termine che arriva dal Giappone), che vede alcuni ragazzi ritirarsi nelle proprie abitazioni per mesi, a volte anni, senza uscire di casa e passando al tempo di fronte al computer.

## Target

Il progetto è rivolto ai ragazzi frequentanti la classe seconda all'interno della scuola secondaria di primo grado e agli adulti di riferimento dell'intero istituto, in particolare genitori e insegnanti.

## Obiettivi

### Ragazzi:

Far emergere le modalità con cui i ragazzi vivono le loro relazioni attraverso i social media e le app di instant messaging (come WhatsApp);

identificare le eventuali situazioni di sofferenza legate ad un utilizzo improprio dei social media e dei video game;

individuare le situazioni a rischio di ritiro sociale (hikikomori);

portare i ragazzi a ragionare sulle modalità con cui usano i social media e i video game;

creazione di un gruppo di ragazzi in grado di mediare messaggi positivi e di intercettare situazioni pericolose.

### Insegnanti:

Fornire strumenti per poter trattare questi argomenti all'interno della



classe;

Far conoscere le modalità con cui i ragazzi usano le nuove tecnologie;

Sensibilizzare rispetto ad alcune tematiche in modo da poter intercettare situazioni problematiche.

Genitori:

Far conoscere il modo con cui i ragazzi usano le nuove tecnologie per sensibilizzare e intercettare situazioni problematiche;

Offrire uno spazio di confronto e supporto tra genitori.

## Azioni

### - Laboratori con i ragazzi:

A seconda dei bisogni individuati, insieme ad ogni singola scuola si effettuerà una calibrazione dell'intervento in singoli gruppi classe, ciò avviene grazie ad un primo incontro tra gli esperti e gli insegnanti referenti delle varie sezioni.

Nel primo caso saranno organizzati 5 incontri all'interno della classe. Nel corso dei primi due si lavorerà per esplorare il tema oggetto del progetto e mettere in luce le modalità con cui i ragazzi utilizzano questi nuovi media e vivono le relazioni tra loro online ed offline.

Negli incontri successivi ai ragazzi viene chiesto di mettere in atto, da protagonisti e con metodi interattivi, strategie di individuazione delle problematiche proprie e dei propri pari al fine di costruire buone prassi per prevenire comportamenti a rischio.

I ragazzi, inoltre, sono accompagnati ad assumersi la responsabilità di trasmettere messaggi positivi costruiti insieme a loro e di proporsi in prima persona come facilitatori della comunicazione a riguardo dei comportamenti di utilizzo delle tecnologie. In questa fase di



attività sono coinvolte tutte le classi della scuola ed i docenti presenti nelle loro aule attraverso l'esposizione di messaggi informativi creati dai ragazzi stessi.

- Formazione per docenti:

Verranno organizzati cicli di incontri di formazione rivolti ai docenti della durata di 6 ore ciascuno (3 incontri da 2 ore). Nel corso degli incontri si lavorerà sulle tematiche del progetto, anche utilizzando il materiale emerso nei laboratori con le classi. Saranno forniti strumenti per l'introduzione a queste tematiche con gli allievi in classe e per individuare specifiche problematiche, sarà cura dei formatori accompagnare gli insegnanti nella lettura del comportamento dei propri allievi nel mondo digitale.

- Incontri di formazione-informazione-supporto per genitori:

Verranno organizzati cicli di 2 incontri di 2 ore ciascuno per i genitori. In questi momenti, anche utilizzando il materiale emerso dal lavoro nelle classi, si aiuterà i genitori a conoscere il modo in cui i loro figli usano le nuove tecnologie e l'impatto che queste hanno nella loro vita. I genitori saranno accompagnati ad identificare come il loro ruolo sia, ancora una volta, centrale nelle abitudini dei loro figli e come cercare strade per essere sostenuti nel complesso compito educativo alle porte dell'adolescenza. Gli incontri saranno occasione di confronto e supporto per tutti quei genitori che stanno faticando nella gestione educativa dei propri figli.

## ● Valsusa FilmFest - Proposte per le Scuole - SECONDARIA

---

Nel contesto delle iniziative culturali del Valsusa Filmfest, festival cinematografico e rassegna di eventi culturali che si svolge da venticinque anni sul territorio valsusino, sono previste alcune attività rivolte alle scuole della Valle. Per i temi trattati e per la fascia di età cui sono indirizzate, le seguenti proposte sembrano ben adattarsi alla nostra Scuola Secondaria: 1. "Ieri e oggi in montagna", per le classi prime. Il sig. Valter Borla, cultore della civiltà alpina, e la sig.ra Alice Bisazza, giovane titolare di un'impresa casearia nella montagna di Condove, presenteranno alle nuove generazioni il valore e l'importanza che riveste il lavoro dell'uomo nell'ambiente montano. Durata: due ore, in orario scolastico. Esperti esterni: Alice Bisazza, Valter Borla. Alla proposta si lega la visita della mostra itinerante di fotografia "Donne forti", nata per ricordare la figura di Agitu Ideo Gudeta e dedicata alle allevatrici valsusine. La mostra sarà allestita a



Condove (Vecchia chiesa di San Pietro). Durata: un'ora per classe. 2. "I cambiamenti climatici" per le classi seconde. L'ingegner Paolo Giardina, collaboratore della Società meteorologica Nimbus, fondata da Luca Mercalli, aiuterà gli studenti ad orientarsi e a riflettere sulle grandi questioni legate ai cambiamenti climatici, attraverso la presentazione del suo libro "Se fosse domani: lo spettacolo del cambiamento climatico" (Ed, Valsusa Filmfest, con la prefazione di Cecilia Strada). Il Valsusa Filmfest fornirà gratuitamente alcune copie del volume. Durata: due ore, in orario scolastico. Esperto esterno: Paolo Giardina. 3. Per le classi seconde.

Parallelamente alla questione dei cambiamenti climatici, sono in preparazione anche interventi e testimonianze sul tema dell'immigrazione, ma non si è ancora in grado di fornire i nominativi dei relatori. 4. "Il cinema e la letteratura" per le classi terze. Per i ragazzi delle classi terze si propone un incontro con il regista avigliese Marco Ponti. Il regista aveva già incontrato gli alunni della Scuola Secondaria di Condove, durante la proiezione del documentario Eravamo schiavi, in occasione della "Giornata della Memoria" 2020. Dalle testimonianze degli anni della Seconda Guerra Mondiale raccolte, Marco Ponti ha in seguito realizzato il libro "R. Ribelli, Resistenza, Rock'n Roll", insieme a Christian Hill. Il romanzo racconta episodi di lotta partigiana avvenuti a Barge e narrati attraverso il punto di vista di un gruppo di giovani. L'autore parlerà del libro e dell'evoluzione dei suoi protagonisti (alcuni di essi poco più grandi dei ragazzi a cui sarà rivolto l'incontro) e dialogherà con gli studenti. Nella seconda parte dell'incontro Marco Ponti parlerà della sua attività di regista cinematografico raccontando come sono nati i suoi film, con storie ed aneddoti accaduti sul set. Sarà richiesta alle classi la conoscenza del contenuto del volume citato, che dev'essere acquistato dalla scuola. Affiancherà il regista il presidente del Valsusa Filmfest, dott. Andrea Galli. Durata: due ore circa, in orario scolastico. Esperti esterni: Marco Ponti, Andrea Galli.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI** Attraverso le proposte descritte, si vuole portare l'alunno a sentire la necessità di informarsi e di approfondire notizie e temi di attualità, utilizzando i molti mezzi di informazione, in modo da non limitarsi ad una visione superficiale o parziale della realtà e da incoraggiare lo sviluppo del proprio senso critico. Stimolare l'alunno a riflettere e a maturare un suo personale punto di vista, difendendo sì le proprie posizioni, ma, al tempo stesso, aprendosi alla possibilità di rivederle attraverso il confronto costruttivo con le opinioni altrui. Ampliare le proprie conoscenze sulla società e sull'ambiente, arricchire il proprio lessico e migliorare il modo di esprimersi, attraverso l'utilizzo di molteplici linguaggi (suoni, immagini, parole, linguaggio scientifico e linguaggio cinematografico). **FINALITA'** In relazione alle diverse attività, si vuole offrire ai ragazzi la possibilità di: 1. Comprendere lo stretto legame che i Comuni dell'Istituto



Comprensivo hanno con il territorio montano; venire a contatto con le testimonianze passate e presenti di chi ha vissuto e vive in montagna; conoscere un diverso modo di vivere rispetto ai modelli dominanti della società e della cultura giovanile. 2. Orientarsi sui grandi temi, di stretta attualità, relativi al clima e all'ambiente. Informarsi sullo stato attuale delle cose e accrescere la consapevolezza che l'agire quotidiano di tutti incide sulla salute del Pianeta. 3. Riflettere su realtà sociali complesse riferite al mancato rispetto dei diritti umani in diversi luoghi del mondo. 4. Favorire uno sguardo critico su un'opera filmica, imparando a confrontarsi e ad esprimere un giudizio sui diversi aspetti che la caratterizzano: storia, sceneggiatura, regia, interpretazione, musica. **RISULTATI ATTESI** Gli alunni potranno rafforzare le loro conoscenze in molte discipline e sviluppare fondamentali competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

## ● School of Pop! - SECONDARIA

Il progetto nasce come lavoro di potenziamento musicale all'interno di un I.C. di Torino per il quale ho prestato opera come insegnante di materia (Pianoforte) nell'A.S. 2018/2019: dato il successo della proposta, ed attuando le necessarie modifiche, si è trasformato in un laboratorio/workshop musicale nel quale gli allievi coinvolti - non necessariamente musicisti o studenti di musica - diventano i veri protagonisti. Progetto "School of Pop!" Il progetto si articola intorno alla creazione di una produzione musicale (brano musicale strumentale e/o cantato con eventuali riprese di videoclip annesso) che, partendo dalle conoscenze e dalle preferenze musicali dei ragazzi, permetta la realizzazione di un prodotto musicale con caratteristiche professionali, inserito e contestualizzato in ambito scolastico.

### Risultati attesi

**OBIETTIVI** Per arrivare al risultato richiesto lo studente svilupperà competenze a più livelli e dovrà:

- lavorare in piccoli gruppi e nel team;
- raggiungere l'obiettivo personale per dare il proprio contributo all'interno del team;
- osservare i tempi di consegna nel rispetto del risultato richiesto e dei compagni coinvolti;
- attuare un comportamento consono al lavoro richiesto e al team.
- potenziare l'integrazione multiculturale. Il lavoro in team ed eventualmente in piccoli



gruppi dovrà portare i ragazzi a far comprendere loro le dinamiche di un lavoro collettivo (ossia confronto, rispetto, condivisione), soddisfacendo quindi anche le richieste per una scuola più inclusiva e utilizzando le metodologie didattiche più recenti (cooperative learning, didattica laboratoriale, etc.). Partendo dal livello di competenze musicali del gruppo di lavoro o dei singoli, si utilizzeranno le risorse informatiche presenti all'interno dell'Istituto scolastico e strumentazione professionale in prestito d'uso, creando così un vocabolario e sviluppando le tecniche e le competenze musicali necessarie al progetto, lavorando affinché si possa trarre il meglio da ogni discente. Il lavoro si articolerà in più fasi (facendo sempre riferimento ai vari livelli di partenza, al grado d'istruzione e alla tipologia dell'Istituto):

- ripasso della grammatica musicale di base (ove necessario);
- lavoro di ritmica applicata (es. body percussion);
- ascolto mirato di brani del genere e analisi strutturale di base, intermedia o avanzata (suoni, strumenti utilizzati, individuazione del ritmo di base, vocalità, struttura song, etc.);
- storia del genere musicale scelto e relative contaminazioni;
- strumentazione digitale utilizzata per la registrazione audio e video e terminologia;
- Creazione di una song partendo da campionamenti pre-registrati e VST;
- Creazione di un testo in italiano e/o multilinguistico, dopo aver individuato un argomento consono proposto dagli studenti;
- Registrazione vocale del testo;
- Registrazione di eventuali altri strumenti ritmici o armonici in base alle conoscenze degli studenti.

Inoltre (solo se sono stati raggiunti gli obiettivi sopra elencati):

- eventuale ideazione e riprese di un Videoclip, seguendo le diverse fasi della lavorazione (in sintesi): 1) storyboard; 2) scelta location e realizzazione di eventuali scenografie; 3) riprese video; 4) montaggio.
- eventuale presentazione del lavoro e condivisione sul sito istituzionale dell'Istituto e/o presso enti collegati o Concorsi Nazionali di genere proposti dal Ministero o da Enti riconosciuti.

Note

- Il numero massimo di studenti – preferibilmente delle classi seconde e terze – è di quindici (15) unità, per permettere a tutti una reale interazione nel progetto.
- Il materiale tecnico in mio possesso messo a disposizione per la realizzazione del progetto (MacBook Pro, microfoni, Soundcard, eventuale master keyboard) NON potrà essere utilizzato dai ragazzi se non in mia presenza e sotto il controllo mio e di eventuali docenti coinvolti.
- L'eventuale ideazione e riprese di un Videoclip è possibile solo ove il gruppo di lavoro abbia raggiunto le necessarie competenze in ambito musicale.

**FINALITA'** Il laboratorio si pone come finalità non solo la creazione di competenze in ambito musicale, ma anche la sempre più urgente necessità di formare "cittadini consapevoli", ossia in grado di risolvere problemi in autonomia, di interagire tra essi nel rispetto delle diversità e di arrivare al risultato condividendone difficoltà, aspettative e successi.

**RISULTATI ATTESI** Essere in grado di raggiungere gli obiettivi previsti in un'ottica cooperativa ed inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● Salviamo la pelle - SECONDARIA

Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti sui rischi di salute connessi ad alcune particolari pratiche diffuse nella popolazione adolescente e adulta, quali l'uso di lampade abbronzanti, l'abuso di esposizione al sole, il tatuaggio e il piercing, l'uso e l'abuso di cosmetici. È noto che tali pratiche sono significativamente condizionate, sotto il profilo della sicurezza, da cognizioni, atteggiamenti e comportamenti della popolazione. L'attività di formazione proposta si pone l'obiettivo di aumentare il livello di consapevolezza della popolazione, e conseguentemente di responsabilità, rispetto alla tutela della propria salute nell'esercizio delle suddette pratiche.

### Risultati attesi

FINALITA' e OBIETTIVI • Fornire agli studenti strumenti conoscitivi per controllare il pericolo nelle situazioni di esercizio delle attività di tatuaggi, piercing, esposizione ai raggi UV naturali e artificiali e nell'uso dei prodotti cosmetici; • Favorire la riduzione di patologie correlate alle pratiche in oggetto; • Sensibilizzare gli studenti ai temi della educazione alla salute. RISULTATI ATTESI Riduzione di patologie correlate alle pratiche in oggetto. Sensibilizzare gli studenti ai temi della educazione alla salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● Ti conosco, so chi sei - SECONDARIA

Dal 2011 la Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli promuove e realizza numerosi progetti di accoglienza e supporto a richiedenti asilo e rifugiati in collaborazione con lo "SPRAR", le Prefetture competenti e di altri soggetti dell'associazionismo e del privato sociale. Ad oggi la



Diaconia Valdese accoglie in Italia circa 500 richiedenti asilo e rifugiati. Come esseri umani il nostro primo dovere verso le persone che quotidianamente mettono a rischio la loro vita per raggiungere i territori nei quali risiediamo è quello di conoscerle, di chiederci da dove vengano, perché abbiano lasciato tutto, perché si mettano nelle mani di trafficanti senza scrupoli e rischino la loro vita per scappare, cosa accade loro quando arrivano in Italia o in altri paesi Europei. Si rendono urgenti l'incontro, lo scambio, la conoscenza, volti ad umanizzare le immagini che quotidianamente vengono diffuse dai mass-media.

## Risultati attesi

---

FINALITA' e OBIETTIVI (In)formare gli studenti sui fenomeni migratori che hanno interessato l'Italia e l'Europa negli ultimi anni, con focus sul sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati. RISULTATI ATTESI Riduzione delle discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● Corrispondenza internazionale - SECONDARIA

---

La corrispondenza prevede uno scambio comunicativo con delle classi francesi. Ogni alunno avrà un proprio corrispondente col quale comunicare. Gli alunni dovranno quindi realizzare materiale come cartelloni, cartoline, biglietti di auguri, lettere e documenti audio e video che saranno inviati ai corrispondenti francesi. Lo scambio di questi documenti avverrà tra il docente italiano e quello francese, previo controllo dei contenuti. METODOLOGIA Alcuni esempi di attività che saranno proposte agli studenti sono : • registrazioni audio : gli alunni si presentano oralmente ai corrispondenti ; • redazione e invio di cartoline e lettere ; • registrazione di video per fare gli auguri di buone vacanze ; • foto di gruppo con giochi associati come ad esempio Indovina chi !

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI Lo scambio permetterà agli alunni di avere un corrispondente francese e di



comunicare con lui/lei in lingua straniera. Questa attività si propone di sviluppare il sentimento di appartenenza alla comunità europea, la tolleranza verso gli altri popoli e una coscienza internazionalista, attraverso la scoperta di un altro paese e l'interazione con un altro popolo. **RISULTATI ATTESI** Essere in grado di produrre messaggi scritti e orali; essere capaci a produrre materiale audio e video per scambiare informazioni con persone francesi. **RENDICONTAZIONE SOCIALE** Presentazione del progetto ai genitori, durante assemblea e attraverso lettera e richiesta autorizzazione trattamento immagine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **Recupero delle competenze di base - Inclusione - SECONDARIA**

---

Aiutare un alunno della classe II D - che ha ottenuto la certificazione hc, ma non è ancora seguito da un insegnante di sostegno – ad affrontare il suo percorso scolastico, recuperando, per quanto possibile, le competenze di base. Monitoraggio in itinere attraverso i progressi dell'alunno soprattutto per quanto riguarda seguire la lezione in classe, portare il materiale necessario, scrivere i compiti sul diario, svolgere i compiti assegnati.

### Risultati attesi

---

Recuperare le competenze di base, quindi riuscire a conseguire gli obiettivi minimi e, se possibile, maturare competenze ulteriori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● **Amici di Penna - BERTACCHI e FRASSATI**

---



Corrispondenza. Limitatamente alle possibilità concesse dall'andamento dell'epidemia Covid e rispettando naturalmente tutte le norme di sicurezza legate all'emergenza in corso è previsto a giugno un incontro conclusivo nel Comune di Caprie o Condove in cui i bambini possono conoscere di persona il proprio amico di penna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Conoscere la struttura testuale della lettera e saper utilizzare questo strumento per comunicare in forma scritta ad altri idee ed esperienze personali; • Arricchire il proprio lessico, leggendo messaggi prodotti da altri e confrontandosi con la realtà che ci circonda; • Produrre un testo epistolare coeso e coerente finalizzato ad un destinatario reale (alunni di una scuola vicina); • Favorire la socializzazione tra alunni di realtà scolastiche diverse (Condove e Caprie).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Scuola Attiva Kids - BERTACCHI, FRASSATI e PERTINI

---

IL PROGETTO E' A COSTO ZERO (PROMOSSO DAL MIUR IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN), CON IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP) E COSTITUISCE L'EVOLUZIONE DI "SPORT DI CLASSE" REALIZZATO NEGLI SCORSI ANNI. CLASSI COINVOLTE: classi quarte e quinte dei plessi scuola primaria di Caprie, Chiusa San Michele e Condove in modo diretto con due ore di orientamento motorio-sportivo tenute da un tutor in palestra; classi prime, seconde e terze dei plessi scuola primaria di Caprie, Chiusa San Michele e Condove in modo indiretto con l'utilizzo di un kit didattico fornito agli insegnanti i quali indirizzeranno la loro attività in palestra sulla base dei suggerimenti proposti da tale materiale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

### ● Acquario a Scuola - PERTINI

---

Progetto in fase conclusiva di stesura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Alfabetizzazione motoria - FRASSATI

---

Il corpo umano come strumento di conoscenza di se stessi e delle capacità di movimento, coordinazione e comunicazione.



### Risultati attesi

---

- Favorire un migliore utilizzo e una migliore conoscenza del proprio corpo e delle capacità di movimento.
- Promuovere una migliore conoscenza e capacità di utilizzo del proprio corpo, attraverso le sue capacità di movimento, la sua coordinazione e la sua capacità comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● Ciao Michael - FRASSATI

---

Inclusione e apprendimento: il progetto si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico, prevedendo da 1 a 3 h giornaliere in cui l'Alunno parteciperà alle lezioni della classe 1° del plesso (l'aula è attigua a quella della classe 5°). M. sarà sempre accompagnato dall'insegnante di sostegno o dalle educatrici.

### Risultati attesi

---

- Facilitare l'apprendimento dei meccanismi della letto-scrittura seguendo la programmazione della classe 1° - Migliorare la conoscenza da parte di M. dei numeri fino al 20 e delle operazioni di addizione e sottrazione. Tali obiettivi sono infatti attualmente quasi alla portata delle capacità dell'alunno M.
- Favorire l'integrazione del bambino, non solo in classe 5, ma anche nella classe 1, all'interno cioè di un gruppo in cui l'Alunno potrà interagire sviluppando maggior autostima, fondamentali abilità sociali e il senso di adeguatezza ai compiti proposti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



### ● Outdoor Education - FRASSATI

---

La scuola non è solo “ in” classe tra banchi e libri, perchè le occasioni di apprendimento sono ovunque. Scopriamo che ciò che studiamo è concreto e si trova intorno a noi e che l’ambiente esterno può diventare ambiente di apprendimento. Il progetto di “OUTDOOR EDUCATION” si propone di svolgere parte delle attività programmate utilizzando gli spazi esterni alla scuola: dal cortile, al giardino, alle vie del paese, al bosco, al torrente, all’orto.

#### Risultati attesi

---

OBIETTIVI • Scoprire, esplorare, conoscere il territorio locale esterno alla scuola • Scoprire e conoscere il territorio comunale di Caprie • Approfondire tematiche curriculari • Educare al rispetto dell’ambiente • Migliorare l’inclusione • Favorire il benessere psicofisico a contatto con la natura FINALITA’ L ‘OUTDOOR EDUCATION è un progetto di didattica attiva e partecipata che si svolge in ambienti esterni alla scuola alla scoperta delle caratteristiche del territorio, naturale, sociale e culturale in cui la scuola è collocata, in un contesto di armonia, rispetto, benessere e inclusione per tutti e per ciascuno. RISULTATI ATTESI Potenziamento di tutte le aree disciplinari, miglioramento delle competenze generali degli alunni, dell’orientamento spaziale, delle autonomie personali e del benessere psicofisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● Rel'azioni in gioco - FRASSATI

---

Teatro, linguaggio e comunicazione; consapevolezza di sé e degli altri e tolleranza.

#### Risultati attesi

---



- Promuovere nei bambini, attraverso le modalità comunicative proprie del linguaggio teatrale, una maggior consapevolezza delle proprie qualità e capacità espressive e comunicative e una maggior capacità di autoregolare il proprio comportamento nelle relazioni con gli altri. - Valorizzare le competenze e i talenti di ogni bambino affinché tutti possano mettersi in gioco e diventare protagonisti. - Accrescere lo spirito critico dei bambini perché sviluppino sentimenti di reciproca tolleranza e accoglienza. - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative adattandole a diversi contesti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

## ● Biblioteca scolastica - INFANZIA RODARI

Il progetto prevede l'esperienza molto positiva del prestito dei libri della biblioteca scolastica. Ci si avvale della collaborazione di alcuni genitori "Bibliotecari" che a scuola, in presenza (circa 1 ora a settimana per ogni sezione), si occupano di gestire questa attività. Ogni bambino a turno sceglierà un libro da poter portare a casa e leggere in famiglia e lo restituirà la settimana successiva. L'obiettivo è quello di sensibilizzare sia i bambini sia i genitori alla lettura ed utilizzare il libro come fonte di conoscenze. La biblioteca scolastica sarà così un luogo privilegiato di promozione del piacere di leggere, dove poter costruire percorsi capaci di coniugare l'emotivo con il cognitivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

OBIETTIVI - offrire maggiori possibilità di fruizione di diversi libri - aprirsi alla collaborazione ed al rispetto delle cose altrui - sensibilizzare maggiormente i genitori alla lettura con i bambini.



FINALITA' - acquisire nuovi vocaboli e nuove conoscenze - utilizzazione del libro come fonte di conoscenze. **RISULTATI ATTESI** I bambini rispondono adeguatamente e positivamente all'iniziativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● OIRM Natale In-Forma - INFANZIA RODARI e COLLODI

**PROGETTO NATALE IN FORMA** Il progetto prevede la partecipazione al concorso artistico organizzato dalla fondazione Forma per promuovere le sue iniziative presso l'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Sono anni che le nostre scuole aderiscono con entusiasmo a tale iniziativa, la quale prevede la realizzazione di opere artistiche sulla tematica del Natale, da realizzare con materiale naturale e/o riciclato. Tutti i bimbi daranno il loro contributo per la realizzazione di un elaborato che sarà esposto in piazza Polonia, davanti all'ospedale, insieme a tutte le opere realizzate dagli alunni di tutte le scuole che avranno aderito al progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

**OBIETTIVI** Il valore sociale dell'iniziativa L'utilizzo creativo e consapevole del materiale di recupero messo a disposizione La condivisione dell'esperienza arricchita dal lavoro di gruppo.  
**FINALITA'** Lo scopo del progetto è quello di realizzare un "Dono speciale" per i bambini ricoverati Un'iniziativa solidale che offre lo spunto per un significato importante all'elaborato che si realizzerà. **RISULTATI ATTESI** Realizzazione dell'elaborato da presentare al concorso. Partecipazione alla giornata di festa prevista con rappresentanza delle insegnanti di riferimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Basket&School Together - PRIMARIA BERTACCHI

Progetto rivolto alle classi 1-2-3 della scuola primaria volto ad avvicinare i bambini ad uno sport di squadra.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretta integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



### ● PROGETTO MUSICA - primaria BERTACCHI

---

Il progetto MUSICA indirizzato alla scuola primaria intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia), attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi. Verranno proposte attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Il progetto è a cura dell'UNIONE MUSICALE CONDOVESE

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

---

Conoscenza e fruizione attiva di linguaggi espressivi e musicali Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive e di strumenti musicali. Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● RACCHETTE IN CLASSE - BERTACCHI

---

CONOSCENZA DI UN NUOVO SPORT MIGLIORAMENTO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA a



cura del circolo Tennis di Bussoleno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

miglioramento della coordinazione. avvicinamento ad uno stile di vita sano e conoscenza di un nuovo sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Costo interamente finanziato dal CONI

## ● LABORATORIO DI ED. CIVICA SU CYBERBULLISMO - PERTINI

---



RISERVATO ALLE CLASSI 4 E 5 DEL PLESSO PERTINI approfondire la tematica del Cyberbullismo con l'obiettivo di individuare gli strumenti per la prevenzione e la cura del fenomeno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

acquisire un atteggiamento di rispetto di sé e dell'altro, riconoscere casi di bullismo e di Cyberbullismo; riconoscere i pericoli nascosti negli strumenti di comunicazione/ interazione attualmente disponibili su internet quali i social network come Facebook, le chat come Twitter, Whatsapp e la pubblicazione di contenuti come Youtube; utilizzare in modo corretto e responsabile la rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## Approfondimento

incontro con l'Ispettore Schiattarella della Polizia Postale e successive lezioni in classe, tenute dagli insegnanti, sul tema.

## ● MI DAI UNA MANO? - BERTACCHI

---

Attività a titolo gratuito da parte di una collega in pensione per aiutare nelle attività di italiano bambini con svantaggio linguistico



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

miglioramento della comprensione linguistica e della produzione orale e scritta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

attività interamente a titolo gratuito

### ● **GIOCOMOTRICITA' - INFANZIA COLLODI**

---

il progetto di "Gicomotricità" condotto da un esperto esterno, coinvolge i bambini delle due sezioni in giochi motori liberi che permettono l'osservazione delle dinamiche di gruppo, l'esternarsi delle emozioni e l'acquisizione di competenze motorie. I bambini imparano a muoversi nello spazio, a sviluppare fantasia e creatività, acquisiscono la capacità di relazionarsi con gli altri e la capacità di ascolto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Obiettivi - espressione dell'emotività - rafforzamento dell'autostima - sviluppo e potenziamento delle capacità motorie Finalità - sviluppo delle competenze emotive e motorie Risultati attesi: - valorizzazione delle dinamiche di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "BIM BA DA BUM!" - INFANZIA COLLODI

---

Il progetto , promosso dal Comune di Caprie e condotto da un esperto esterno con una formazione specifica per bambini di questa fascia di età, ha la finalità di promuovere funzioni aggregative, sociali e culturali ed altresì quella di diffondere la cultura musicale fra i bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI - Avvicinare i bambini alla musicalità sotto forma di gioco FINALITA' - Promuovere una cultura musicale nella scuola dell'infanzia RISULTATI ATTESI - Scoperta sonora - Socializzazione e scoperta della piacevolezza del lavoro di gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO MUSICA - infanzia RODARI

Il progetto ha come tema portante la scoperta del suono prodotto dagli oggetti e dal proprio corpo, con una attenzione speciale al concetto di ritmo. Il corso è rivolto ai bambini di 4 anni e si articola in 6 incontri di 45 minuti ciascuno in orario curricolare + 1 lezione aperta conclusiva che consentirà di rafforzare la motivazione, ma soprattutto di potenziare il "Senso" dell'esperienza radicandola nel vissuto dei bambini, consolidando gli obiettivi raggiunti. Le finalità principali del progetto sono: la socializzazione e la scoperta della piacevolezza del lavoro di gruppo (danze, produzione sonora collettiva), la manipolazione (nella costruzione di piccoli strumenti musicali da oggetti di recupero), la scoperta/conoscenza delle possibilità del proprio corpo (nelle attività di tipo motorio come le danze e nelle attività di scoperta dei suoni che il corpo è in grado di produrre). A cura dell'unione musicale condovese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Scoperta e conoscenza delle possibilità dei suoni che il corpo è in grado di produrre.  
Socializzazione e scoperta della piacevolezza del lavoro di gruppo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

## ● ARTE E COMUNITA' - INFANZIA COLLODI

Attraverso questo progetto i bambini si occuperanno di rendere belli l'ambiente scolastico e il territorio circostante con la produzione di manufatti artistici, pitture e attività manipolative che vadano ad abbellire la scuola e il giardino della stessa, con uno sguardo speciale alla costruzione di consapevolezza che il bene comune è di tutti e va curato, amato e preservato. Ai bambini vengono proposti materiali diversi per permettere loro di sperimentare e di sviluppare la creatività e, al contempo, per sviluppare la motricità fine.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive e delle competenze civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO INGLESE - INFANZIA RODARI



Tale progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia: essi saranno accompagnati alla scoperta della lingua inglese e della musicalità dei suoi suoni attraverso giochi di ruolo e di movimento, canzoni, personaggi fantastici, racconti e drammatizzazione di storie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Avvicinare i bambini alla conoscenza dell'inglese in modo ludico e divertente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● ARTE IN VALIGIA - INFANZIA RODARI

---

Attraverso questo progetto i bambini si occuperanno di rendere belli l'ambiente scolastico e il territorio circostante con la produzione di manufatti artistici, pitture e attività manipolative che vadano ad abbellire la scuola e il giardino della stessa, con uno sguardo speciale alla costruzione di consapevolezza che il bene comune è di tutti e va curato, amato e preservato. Ai bambini vengono proposti materiali diversi per permettere loro di sperimentare e di sviluppare la creatività e, al contempo, per sviluppare la motricità fine. Si offrirà ai bambini la possibilità di esprimersi attraverso l'arte ampliando la conoscenza dei diversi materiali ed il loro uso creativo, stimolando l'innata curiosità infantile per creare significative occasioni di apprendimento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Offrire ai bambini la possibilità di esprimersi attraverso l'arte ampliando la conoscenza dei diversi materiali ed il loro uso creativo, stimolando l'innata curiosità infantile per creare significative occasioni di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● NONNI A SCUOLA - INFANZIA RODARI

---

Oggi è difficile per i bambini accettare che il passato abbia qualcosa da insegnare, il presente pone sfide e problemi del tutto nuovi per cui non esistono risposte collaudate. Così non sappiamo riconoscere che i molteplici contesti di apprendimento in cui ciascuno è nato e cresce sono il frutto di lunghi percorsi culturali ed emotivi di cui siamo debitori a chi ci ha preceduto..." Questo progetto nasce dal desiderio di mettere in contatto i bambini con i nonni, dal piacere di scoprire la gioia di stare insieme e di ritrovare il tempo rallentato dei giochi e dei racconti di una volta. Consideriamo molto importante valorizzare la figura dei nonni come elemento fondamentale nell'educazione e nella crescita dei piccoli, senza trascurare l'aspetto collaborativo positivo che ne può scaturire.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Valorizzare il dialogo intergenerazionale e il ruolo della memoria storica attraverso il recupero della relazione con i nonni. Considerare la diversa - età una ricchezza. Recuperare la cultura locale; Riscoprire il valore della lingua locale attraverso i miti, le leggende le filastrocche e i modi di dire Scoprire le trasformazioni storiche di oggetti e stili di vita dal tempo dei nonni ai nostri giorni Riscoprire la relazione con i nonni, riconoscendone il ruolo di mediatori delle tradizioni.

Risorse professionali

Interno

## ● Aiutiamoci - BERTACCHI

---

Questo progetto mira ad attuare degli interventi didattico -educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare a seconda della classe di appartenenza si auspicano risultati mirati al raggiungimento degli obiettivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## **Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Atelier Robotica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si avvale, nella Scuola Secondaria di I grado, della programmazione con LEGO EV3, con Logicator for Picaxe, con Ozobot. Ogni differente tipo di robot utilizzato corrisponde ad un differente partner nella didattica ed a differenti risultati attesi ed ottenuti.

#### **LEGO EV3- Progetti e partner**

Dal febbraio 2017 l'IC Condove partecipa con due squadre (una classe coinvolta) alla FIRST Lego League Italia, recandosi alle semifinali regionali di Genova, con risultati molto incoraggianti. Nel febbraio 2018 (due classi coinvolte, la seconda e la terza), una delle squadre è riuscita ad accedere alla Final Four della giornata, arrivando quarta nella gara di robotica pura. Una seconda squadra ha invece ottenuto una valutazione positiva del progetto scientifico che le ha permesso di qualificarsi per la gara Nazionale di Rovereto del mese di marzo dove 32 squadre (tra cui oltre 25 appartenenti a classi di biennio della Secondaria di Secondo grado) hanno affrontato sfide scientifiche e robotiche. Il team di Condove ha ottenuto un riconoscimento speciale per l'Inclusione. Inoltre il progetto del gruppo è rientrato una selezione di eccellenze e sarà premiato il 14 maggio a Roma, presso la sede del MIUR, nell'ambito della manifestazione "Oltre la Robotica".

#### **Logicator for Picaxe - Progetti e partner**

Il Collège Vauban di Briançon ha invitato l'ICS Condove ad una collaborazione sulla programmazione con il programma Picaxe



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Logicator, sfidando poi la classe a gareggiare con le tre scuole della città francese.

Inoltre questo ha dato il via ad una più stretta collaborazione, con visite, scambi di email tra i ragazzi. Dall'A.S. 2017/18 si è attivato uno scambio di allievi, iniziato con una permanenza settimanale a Condove dei ragazzi di Briançon. I colleghi francesi hanno intenzione di chiedere per questo progetto il patrocinio Erasmus.

### **OZOBOT- Progetti**

La scuola si sta attivando per utilizzare anche i robot Ozobot, anche con l'intenzione di utilizzarli per la didattica degli alunni con disabilità, anche grazie al lavoro svolto da una docente di sostegno molto attiva e preparata.

### **Realtà aumentata e Coding**

Il programma si sta gradualmente ampliando grazie anche ai bandi PON.

Gli studenti lavorano con la realtà aumentata (produzione di QR Code ed utilizzo di Aurasma) e si cimentano con la produzione di App per Android, utilizzando AppInventor 2 del MIT. Un'app prodotta da alcuni allievi è stata creata per la gara della First Lego League. Una seconda App è stata creata per un Contest sull'alimentazione. Sono state realizzate app per la percezione del bullismo a scuola e come guida turistica di Condove, di prossima pubblicazione.

### **L'Atelier digitale e il curriculum verticale.**

Il grande coinvolgimento nella robotica dell'ICS Condove è evidente anche nella creazione dell'Atelier Digitale che è fortemente orientato alla robotica.

Infatti la dotazione attuale prevede 7 lego EV3, 3 robot Picaxe e 2 ozobot per la Scuola Secondaria di I grado.

Per la scuola primaria sono presenti 5 kit WeDo.

Per la Scuola dell'Infanzia sono presenti due robot Cubetto e 2 set da sei appette BeeBot caduno. Infatti la scuola dell'infanzia è stata sin dall'inizio coinvolta in incontri Peer to peer con gli allievi della Scuola Secondaria di I grado.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. CONDOVE "G.RODARI" - TOAA82501L

I.C. CONDOVE CAPRIE "C.COLLODI" - TOAA82502N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione e documentazione nella scuola dell'infanzia

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

(Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia 2012).

La valutazione educativa viene messa in atto dalle insegnanti attraverso la propria preparazione professionale, l'esperienza educativa acquisita, la collaborazione del team docente nel predisporre il contesto educativo, l'osservazione occasionale e sistematica, e la documentazione. Una valutazione intesa come dare valore alle competenze del bambino e a quello che si fa a scuola.

Viene eseguita al termine delle attività favorendo il progresso continuo del percorso, rispettando i tempi e le tappe di apprendimento.

Il momento di verifica viene inteso come osservazione dei traguardi di sviluppo di ciascun bambino, capacità di modificare e affinare le modalità operative. Traguardo visto non come elemento definitivo, ma piuttosto un percorso "compiuto" attraverso esperienze comuni, documentabili.

C'è dunque una progressione che va osservata e con cui interagire, c'è una situazione di scambio in cui si stimolano gesti, atteggiamenti, disponibilità, piacere di fare, apertura verso direzioni di sviluppo successive.

La valutazione si attuerà nella scuola tramite giochi, osservazioni dei bambini nel corso della giornata e durante le attività organizzate, elaborati individuali e di gruppo. Gli elaborati individuali



verranno raccolti in dossier personali dei bambini che costituiranno la loro documentazione del percorso educativo didattico nel mondo.

Si utilizzeranno come indicatori di verifica le competenze da attivare e gli obiettivi prefissati nella fase di progettazione delle unità di apprendimento, per verificare il buon esito delle attività proposte e le abilità costruite dai bambini, e per indirizzare la progettualità didattica a partire dai bisogni e i vissuti di ognuno e del gruppo.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al relativo Curricolo di Istituto.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

I.C. CONDOVE - G.F. RE - TOMM82501R

#### **Criteri di valutazione comuni**

##### LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.



□ Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17)

FINALITÀ GENERALE DELLA VALUTAZIONE NEL D. LGS. 62/17

Le finalità della valutazione rispetto agli apprendimenti deve essere formativa ed educativa per cui il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) - CM 1865/17.

Il processo formativo e i risultati di apprendimento sono esplicitati sia con il voto in decimi che con un giudizio descrittivo che indichi differenti livelli di apprendimento.

La certificazione che descrive lo sviluppo dei livelli è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le aree/discipline e assegnare il voto finale si stabilisce quanto segue:

La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze e alle abilità sarà effettuata tramite strumenti consolidati: prove strutturate, non strutturate, semi strutturate; le prove saranno valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina/area.

La rilevazione delle competenze trasversali/sovra disciplinari e delle competenze specifiche disciplinari avverrà tramite prove e compiti riferiti a situazioni reali, aperte e problematiche (prove autentiche, compiti di realtà, progetti e autobiografie) che saranno valutate sulla base di rubriche valutative.

Il voto finale di profitto sarà ulteriormente spiegato con una descrizione che illustri i criteri e le dimensioni sottostanti al giudizio sintetico, come riportato nelle griglie di corrispondenza tra voto/giudizio/livello di profitto.

## GRIGLIE DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO DI PROFITTO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIMA E SECONDA

GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari LIVELLO DI PROFITTO VOTO

Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita; applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove; esposizione chiara, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale; sicura padronanza degli strumenti. OTTIMO 10



Solida padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura; applicazione corretta e autonoma delle conoscenze; esposizione chiara, precisa e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali; padronanza autonoma nell'uso degli strumenti. **DISTINTO 9**

Idonea padronanza dei contenuti e delle attività; buona capacità di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazioni via via più complesse; esposizione chiara e precisa; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali apprezzabili. **BUONO 8**

Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione e di analisi; applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici **DISCRETO 7**

Essenziale padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi elementare; applicazione essenziale delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. **SUFFICIENTE 6**

Modesta padronanza dei contenuti e delle abilità; limitata capacità di comprensione e di analisi; applicazione parziale delle conoscenze anche in situazioni semplici e note; esposizione essenziale e non sempre lineare **MEDIOCRE 5**

**CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA**

**GIUDIZIO DI PROFITTO**

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari **LIVELLO DI PROFITTO VOTO**

Conoscenze ampie e particolarmente approfondite; abilità complete, corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente; applicazione efficace e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove; esposizione rigorosa, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa e originale; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. **OTTIMO 10**

Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale; applicazione efficace e autonoma delle conoscenze; esposizione chiara e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali. **DISTINTO 9**

Conoscenze complete; abilità corrette; capacità di comprensione precisa e sicura; applicazione adeguata delle conoscenze in situazioni sempre più complesse; esposizione chiara, precisa e articolata; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili. **BUONO 8**

Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline; abilità solide; capacità di comprensione/analisi discreta; applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici. **DISCRETO 7**

Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari; abilità essenziali; capacità di analisi/comprendimento elementare; applicazione accettabile delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione in



forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. SUFFICIENTE 6

Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero; abilità non ancora strutturate personalmente ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza; capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente; applicazione delle conoscenze incerta; esposizione ripetitiva e imprecisa connotata da povertà lessicale. MEDIOCRE 5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE MATERIE CURRICOLARI

Per assicurare l'omogeneità del sistema, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, si propongono le seguenti modalità generali valide per tutte le discipline e tutte le prove.

La valutazione avviene con voto numerico espresso in decimi. E' consentito l'uso dei voti dal 3 al 10. La valutazione minima è 3; tale voto è da assegnare a prove consegnate, ma non eseguite. Durante le prove d'esame non vengono assegnati voti inferiori a 4, considerando che tutti gli allievi ammessi all'esame hanno conseguito in sede di scrutinio finale un giudizio complessivamente positivo sul loro percorso scolastico. La valutazione adottata risulta in linea con quella delle prove Invalsi.

La valutazione 4 è da assegnare ad un compito gravemente errato. La valutazione 5 è da assegnare ad un compito non sufficiente. Dal 6 al 10 le valutazioni sono ritenute positive.

Possono essere utilizzate valutazioni intermedie secondo il seguente modello di scansione:

- 6
- 6 più (equivalente a 6,25)
- 6 e mezzo (equivalente a 6,50)
- 7 meno (equivalente a 6,75)

La valutazione espressa in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale.

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica invece è espressa senza attribuzione di voto numerico ma con l'attribuzione di un giudizio secondo la seguente scansione: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

Nelle prove scritte il docente è tenuto ad esprimere la valutazione numerica per obiettivi. In una verifica è possibile quindi valutare uno, due o più obiettivi; a ciascun obiettivo corrisponderà un voto.

Nelle prove orali il docente è invitato ad esprimere un voto unico con eventuali precisazioni discorsive relative a specifici aspetti della prestazione dell'allievo. E' importante inoltre che riporti sul



proprio registro personale quanto ha annotato sul diario degli alunni. Per quanto riguarda il numero, la tipologia e la frequenza delle prove il docente è tenuto a rispettare quanto fissato nelle programmazioni di dipartimento.

#### VOTO E DESCRITTORI

Per la valutazione finale dell'allievo il docente si atterrà allo schema di riferimento considerando anche il raggiungimento degli obiettivi didattici, l'impegno a casa, il lavoro in classe (esecuzione di lavori assegnati in classe, correzione dei compiti fatti a casa, attività legate al metodo di lavoro: prendere appunti, seguire le indicazioni dell'insegnante durante le spiegazioni), la gestione degli strumenti e il percorso di apprendimento dell'alunno.

#### SCUOLA SECONDARIA

##### CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

##### GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari VOTO

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. 10

Conoscenze ampie, complete e approfondite, spiccata capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati pienamente soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline. 9

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali. 8

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. 7



Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata ma sostanzialmente corretta, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite in autonomia. 6

Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, poca autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. 5

Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. 4

Le valutazioni terranno comunque conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curriculum trasversale e dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;

In ambedue gli ordini di scuola al termine di ciascun quadrimestre verrà condiviso con la famiglia il documento di valutazione ove sarà trascritto il voto in decimi per ciascuna disciplina, mentre la valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica e del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico.

Il livello globale di maturazione dell'alunno sarà illustrato con giudizio analitico.

Contestualmente si terrà un colloquio con i genitori per esplicitare i risultati del processo di insegnamento/apprendimento e gli eventuali interventi di recupero/consolidamento messi in atto.

#### ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO

Il monte ore annuale delle lezioni (orario complessivo di tutte le discipline) è di 990 ore (DPR n '89 del 20 marzo 2009).

Ne consegue che le ore di presenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico è di almeno 741 ore (tre quarti dell'orario annuale personalizzato). L' articolo 14 del comma 7 del Regolamento prevede che l'Istituzione scolastica possa stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le deroghe sono previste per assenza documentate e continuative a



condizione che tali assenze non pregiudichino a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

DEROGHE PREVISTE:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati.
- Terapie e/o cure programmate.
- Partecipazione alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- Ritorno nel paese d'origine per gravissimi motivi personali e/o per motivi religiosi
- Il 20 % in più dell'orario stabilito

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si veda l'allegato.

### **Allegato:**

2021\_2022\_EDCIV\_SECONDARIA\_VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi) - Rif. Art. 1, comma 3 D.Lgs. 62/17

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto



attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio - C.M. 1865/17.

E' nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile di una comunità.

Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e i modi di fare dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli riflessioni e ripensamenti per eliminare eventuali condotte negative.

Di seguito, si riportano le griglie di valutazione sommative del comportamento comprendente gli indicatori di valutazione, con i relativi livelli e l'attribuzione del voto/giudizio per la scuola primaria.

#### SCUOLA PRIMARIA

##### GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO LIVELLO DI

##### COMPORTAMENTO VOTO

Interesse costante curioso, partecipazione assidua delle lezioni, costante e responsabile adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima-eccellente socializzazione, ruolo positivo e di collaborazione costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole.

##### OTTIMO 9/10

Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, adeguato svolgimento dei compiti assegnati, comportamento quasi sempre corretto ed educato, buona socializzazione e costante partecipazione al funzionamento del gruppo di classe, soddisfacente rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, discreta accettazione della diversità, essenziale osservanza delle norme relative alla vita scolastica. DISTINTO 8

Episodi di inosservanza delle regole relative alla vita scolastica (frequenti uscite dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, episodi di negligenza e di mancanza verso i doveri scolastici), essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto con i compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco

collaborativa all'interno della classe. BUONO 7

Episodi frequenti di inosservanza delle regole scolastiche, assenze ingiustificate; disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso i compagni e il personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe. SUFFICIENTE 6

Episodi persistenti di inosservanza delle regole scolastiche che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso i compagni e il personale



scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe. NON SUFFICIENTE < 6

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione sul comportamento, il consiglio di classe prende in considerazione le osservazioni sistematiche di ciascun docente relative alle competenze sociali e civiche degli studenti. Esse fanno riferimento alle seguenti competenze di cittadinanza:

- agire in modo autonomo e responsabile
- collaborare e partecipare

Si adottano modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

#### INDICATORI DESCRITTORI

**RISPETTO** durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come

Rispetto di se stessi Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità  
Rispetto degli altri Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri e capacità di gestione dei conflitti. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.

N. B.: Per tutelare il diritto alla propria e altrui riservatezza, è vietato l'uso del telefono cellulare e di qualunque altro dispositivo elettronico, all'interno dei locali della scuola e durante le attività scolastiche all'esterno salvo diversa indicazione da parte dei docenti.

Rispetto dell'ambiente Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola

#### AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

Attenzione / coinvolgimento Durante gli interventi educativi e in tutte le attività

Organizzazione / precisione In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico

Puntualità Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia

#### FREQUENZA

Puntualità / assiduità nella frequenza delle lezioni Valutare attentamente le singole situazioni

#### CRITERI PER LA SOSPENSIONE

Può essere sanzionato con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata verificata la responsabilità personale:



- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

##### INDICATORI DESCRITTORI VOTO

Rispetto Pieno rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico

Rispetto e disponibilità verso gli altri (insegnanti, compagni, personale della scuola)

Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe 10

Autonomia e responsabilità Interesse e partecipazione, con interventi pertinenti e personali

Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici

Frequenza Puntualità e frequenza assidua

Rispetto Pieno rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico

Rispetto e disponibilità verso gli altri (insegnanti, compagni, personale della scuola)

Ruolo positivo nel gruppo classe 9

Autonomia e responsabilità Interesse e partecipazione, con interventi pertinenti

Assolvimento dei doveri scolastici (compiti, materiale scolastico, ecc)

Frequenza Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi

Rispetto Rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico. Occasionali sanzioni disciplinari non gravi segnalate solo sul diario. Una sola nota sul registro.

Correttezza nei rapporti interpersonali

Ruolo collaborativo in circostanze specifiche (piccolo gruppo, laboratori, ecc.) 8

Autonomia e responsabilità Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo -

Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche (compiti, materiale scolastico, ecc.)

Frequenza Alcune assenze e ritardi

Rispetto Episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico, segnalati sul registro di classe. Sospensione occasionale di un giorno

Rapporti sufficientemente collaborativi

Rapporti interpersonali non sempre corretti 7

Autonomia e responsabilità Partecipazione discontinua all'attività didattica

Interesse selettivo

Assolvimento irregolare nelle consegne scolastiche (compiti, materiale scolastico, ecc)



Frequenza Ricorrenti assenze e ritardi

Rispetto Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico (comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola, o danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose ecc.). Sosensioni ripetute di più giorni.

Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari o ripetute sospensioni 6

Autonomia e responsabilità Scarsa partecipazione e scarso interesse all'attività didattica

Assolvimento saltuario delle consegne scolastiche (compiti, materiale scolastico, ecc.)

Frequenza Frequenti assenze e ripetuti ritardi

Rispetto Gravi e ripetuti episodi contrari alle indicazioni contenute nel regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione (azioni lesive della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, oppure pericolose per l'incolumità delle persone, e/o reati).

Funzione negativa nel gruppo classe 5

Autonomia e responsabilità Completo disinteresse al dialogo educativo

Mancato assolvimento delle consegne scolastiche

Frequenza Numerose assenze e ripetuti ritardi

Nota Bene: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori. Nella valutazione si terrà conto, in ogni caso, di eventuali difficoltà, disagi o specifici malesseri transitori dello studente o la partecipazione a specifici progetti di Istituto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina tramite il diario personale. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali.

Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non venga modificata.

In tali casi il Consiglio di Classe/Interclasse può decidere (comunicandolo tempestivamente alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva o all'esame. Questa decisione non sarà mai punitiva ma formativa.

Infatti nel giudizio finale, sarà valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti ed eventuali strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua ad evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti, e i livelli di conoscenze da lui posseduti non gli



permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive ed operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

#### CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E' prevista l'ammissione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con delibera e adeguata motivazione del consiglio.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751 «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»).

Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conseguimento delle competenze inerenti il curricolo esplicito (profitto nelle discipline )'
- del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curricolo trasversale.
- del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;
- del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva).

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe assegna i voti, motivando quelli che, da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di "non sufficiente" quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica



dell'alunno, il livello di profitto complessivo è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- Quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti.
- Quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento.
- Quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare, di sottoporsi costantemente alle verifiche.
- Quando l'alunno presenta più di due insufficienze gravi (voto 4/10), oppure più di due insufficienze lievi (voto 5/10) e uno grave (voto 4/10), oppure più di quattro insufficienze lievi (voto 5/10).

N.B.: L'ammissione di un alunno con insufficienze in sede di proposte di voto non deve determinare, ipso facto, una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni.

Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberato a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, nello spazio libero del documento di valutazione, per la disciplina portata a sei decimi, sarà specificata la dicitura "Obiettivi non raggiunti" (voto numerico inferiore a cinque) ovvero "Obiettivi parzialmente raggiunti" (voto numerico cinque).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina tramite il diario personale. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali.

Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non venga modificata.

In tali casi il Consiglio di Classe/Interclasse può decidere (comunicandolo tempestivamente alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva o all'esame. Questa decisione non sarà mai punitiva ma formativa.

Infatti nel giudizio finale, sarà valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti ed eventuali strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua ad evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti, e i livelli di conoscenze da lui posseduti non gli



permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive ed operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

#### CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E' prevista l'ammissione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con delibera e adeguata motivazione del consiglio.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751 «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»).

Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conseguimento delle competenze inerenti il curricolo esplicito (profitto nelle discipline )'
- del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curricolo trasversale.
- del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;
- del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva).

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe assegna i voti, motivando quelli che, da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di "non sufficiente" quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica



dell'alunno, il livello di profitto complessivo è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

□ Quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti.

□ Quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento.

□ Quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare, di sottoporsi costantemente alle verifiche.

□ Quando l'alunno presenta più di due insufficienze gravi (voto 4/10), oppure più di due insufficienze lievi (voto 5/10) e uno grave (voto 4/10), oppure più di quattro insufficienze lievi (voto 5/10).

N.B.: L'ammissione di un alunno con insufficienze in sede di proposte di voto non deve determinare, ipso facto, una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni.

Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberato a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, nello spazio libero del documento di valutazione, per la disciplina portata a sei decimi, sarà specificata la dicitura "Obiettivi non raggiunti" (voto numerico inferiore a cinque) ovvero "Obiettivi parzialmente raggiunti" (voto numerico cinque).

## Criteri per la conduzione dello Scrutinio Finale

Nella Scuola Secondaria, al fine di assicurare uniformità alle decisioni di competenza dei Consigli di Classe, si determinano i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali:

1. Le proposte di voto nelle singole discipline sono formulate dai docenti tenuto conto del raggiungimento o meno, da parte dell'alunno, degli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina, nonché dell'eventuale recupero delle carenze rilevate ad inizio di anno scolastico e alla fine del primo quadrimestre, sempre che si tratti di progressi sostanziali e documentati nelle prove di verifica.

2. Il voto negativo proposto (cioè inferiore a sei decimi) deve essere accompagnato da una analisi o motivazione espressa chiaramente dal docente nella relazione finale disciplinare.

3. Il voto di comportamento è attribuito sulla base della proposta del docente coordinatore del consiglio di classe e, successivamente, deliberato dal medesimo consiglio di classe.



4. Resta inteso che i voti di profitto e di condotta sono deliberati dal consiglio di classe all'unanimità o a maggioranza e non costituiscono, pertanto, un atto unilaterale, personale e discrezionale del singolo docente, cui spetta la sola proposta di voto, ma il risultato finale di una verifica e di una sintesi collegiale fondata sulla valutazione complessiva del percorso di apprendimento e di maturazione dell'allievo.

5. Sia nel caso di ammissione, con decisione assunta a maggioranza o all'unanimità alla classe successiva o all'esame di Stato di alunno con voti inferiori a sei decimi nelle discipline, che nel caso non ammissione di alunno, con decisione assunta a maggioranza o all'unanimità, alla classe successiva o all'esame di Stato, l'atto deliberativo del consiglio di classe deve essere debitamente motivato.

6. Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del consiglio di classe, non sono ammesse le astensioni.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

I.C. CONDOVE CAP. - TOEE82501T

I.C. CONDOVE - CAPRIE - TOEE82502V

I.C. CONDOVE -CHIUSA S.MICHELE - TOEE82503X

### **Criteri di valutazione comuni**

Si allega il file: "La valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, sulla base del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62", redatto a livello di Istituto Comprensivo.

E' in fase conclusiva la definizione della nuova valutazione finale degli apprendimenti degli Alunni delle classi delle Scuole Primarie, che prevede l'abbandono del voto in decimi e il ritorno al giudizio, secondo la legge 41 di conversione del DL 22/2020.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio



descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione Civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

## **Allegato:**

La valutazione e la certificazione delle competenze ICS Condove.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA

E' prevista l'ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'eventuale non ammissione va deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La scuola propone svariate attività in cooperative learning e peer education che includono alunni con disabilità. I PEI sono elaborati in condivisione di obiettivi e strategie con i docenti curricolari. I PDP vengono aggiornati ad inizio e fine di ogni anno scolastico e sono costantemente monitorati dai consigli di classe. La scuola ha in attivo svariati progetti di supporto al programma didattico per alunni con disabilità come l'ippoterapia. La scuola fa parte della rete HC di Valle e della rete di Valle per l'inclusione degli alunni stranieri "Tutti uguali Tutti diversi". La scuola possiede informativa e modulistica per famiglie nelle lingue straniere di provenienza degli alunni. La scuola può utilizzare i mediatori culturali, se necessario. La scuola usufruisce del servizio del Consorzio locale per l'attribuzione di educatori e OS. È attivo un corso di Italiano per stranieri in collaborazione con il CTP locale. La scuola organizza iniziative di Intercultura mirate a sensibilizzare gli alunni italiani verso tradizioni ed usanze dei compagni di altri Paesi. Il progetto TENGO AL TOGO è mirato a garantire una dignitosa formazione scolastica dei bambini che abitano in un villaggio nel cantone di Asrama' in Togo. Gli obiettivi del progetto sono sviluppare un senso di attenzione nei confronti degli altri, sensibilizzare gli alunni a riconoscere, in contesti culturali e geografici diversi, situazioni di disagio e far maturare un atteggiamento di solidarietà.

#### Punti di debolezza

Non sempre è possibile reperire fondi adeguati per acquistare programmi e materiali specifici per alunni in situazione di disabilità o stranieri. L'Organico di sostegno inadeguato rispetto alle effettive esigenze degli alunni in situazione di disabilità.

## Recupero e potenziamento



## Punti di forza

Sono attivi progetti di POTENZIAMENTO per alunni particolarmente dotati in matematica, scienze, inglese, francese, sport. Ogni disciplina persegue obiettivi personalizzati per gli alunni con difficoltà o con bisogni educativi specifici. Gli interventi di recupero sono attuati anche in orario extracurricolare grazie alla disponibilità dei docenti. Il monitoraggio dei risultati ottenuti nel ciclo successivo alla scuola media, con i dati attuali interessa circa il 76% degli studenti. La Commissione Orientamento procede con un duplice intervento: a) valutazione dei risultati degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo; b) studenti che hanno optato per altre scelte. Grazie ad un ulteriore progetto finanziato dalla Compagnia San Paolo si è potuto estendere il numero di alunni seguiti individualmente (progetto Masna').

## Punti di debolezza

Gli alunni maggiormente problematici sono ragazzi con grossi problemi familiari (un genitore o entrambi disoccupati, criticità economiche). Le famiglie di questi alunni sono spesso assenti e poco collaborative. Gli interventi di recupero/potenziamento stanno inglobando un numero sempre maggiore di alunni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Piano per la didattica digitale integrata

Per l'A.S. 2022-2023 si terrà conto di quanto già deliberato oltre che delle "Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 - nota n. 59 del 7 agosto 2020.

Si allega quanto predisposto per la LEaD nelle Scuole dell'Infanzia e per la DDI nelle Scuole Primaria e Secondaria.

### **Allegati:**

Piano DDI - ICS Condove.pdf